

Liceo Statale “G. Marconi”, Pescara

Documento del Consiglio di Classe

Classe 5 – sezione C

15 Maggio 2024

2023/2024

INDICE

Sommario

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE.....	2
BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO.....	2
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO.....	3
INFORMAZIONI SUL CURRICOLO.....	5
PROFILO IN USCITA DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE E PECUP.....	5
QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE.....	6
DESCRIZIONE DELLA CLASSE: EVOLUZIONE STORICA DELLA CLASSE.....	7
LA COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO.....	7
PRESENZA DI ALUNNI CON DSA O BES.....	8
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI.....	8
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	9
INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....	11
INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA.....	12
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE.....	12
PERCORSI INTERDISCIPLINARI.....	12
OBIETTIVI DIDATTICI.....	12
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO).....	14
PCTO: LE ESPERIENZE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO.....	14
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI - MEZZI – SPAZI - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO.....	18
STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE.....	18
ATTIVITA' E PROGETTI: AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	19
ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO.....	19
PARTECIPAZIONE A PROGETTI FORMATIVI ED EDUCATIVI.....	19
ATTIVITÀ INERENTI ALL'EDUCAZIONE CIVICA.....	21
METODOLOGIA.....	24
CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE.....	24
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	25
VALUTAZIONE.....	26
STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA.....	27
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.....	27

ALLEGATO 1	32
INDICAZIONI SU DISCIPLINE: SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE E PROGRAMMI SVOLTI.....	32
ALLEGATO 2	88
LA GRIGLIA DI VALUTAZIONE NAZIONALE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA.....	88
LA GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA DSA.....	92
LA GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA.....	96
LA GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA DSA.....	97
LA GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA SECONDA PROVA SCRITTA BES.....	98
LA GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA BES.....	99
ORDINANZA MINISTERIALE N. 55 DEL 22 MARZO 2024.....	103
LA GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO ORALE.....	104

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Il Liceo Statale “G. Marconi”, situato nel centro della città di Pescara, risulta ben inserito in un contesto sociale e culturale in grado di offrire significative sollecitazioni formative. Il Liceo ha un bacino di utenza che comprende l’intera provincia, i comuni della fascia costiera nord della provincia di Chieti e sud di Teramo, dove si registra un’alta densità di popolazione che negli ultimi anni vede una crescente presenza di migranti.

Nello spirito dell’innovazione e coerentemente con il proprio indirizzo di studi, il Liceo è solito progettare la propria offerta formativa in un dialogo costante con il territorio, traendo e trasmettendo stimoli che consentano di aderire sempre più alle attuali istanze di formazione. La lunga storia formativa dell’Istituto, resa illustre da valide figure di educatori e docenti alternatisi nel tempo, costituisce per la città di Pescara un significativo patrimonio culturale e pedagogico, nella varietà degli istituti d’istruzione secondaria della città. Il Liceo Statale “G. Marconi” si propone sul territorio con un’offerta formativa di alto livello, capace di coniugare, con equilibrio ed efficacia didattica, tradizione classica e conoscenza dei moderni saperi, aprendosi alle richieste della società e del mondo del lavoro rapportandosi, anche in rete con le altre scuole, con enti locali, associazioni culturali, università e mondo produttivo mediante la stipula di convenzioni e protocolli d’intesa.

Proficua è, in questo senso, la collaborazione con le Università di Pescara e Chieti, con gli enti locali e con altri enti nel territorio, per la realizzazione di progetti di PCTO, convegni, attività di approfondimento e di orientamento, come indicato nel PTOF. Da evidenziare è anche l’apertura della scuola al contesto europeo, che si è realizzata, negli anni, in un proficuo scambio di esperienze

didattiche e culturali tra alunni del nostro Istituto e studenti di scuole di altri paesi europei. Stessa considerazione va fatta per la possibilità di conseguire il doppio diploma (Italia-Francia) nelle sezioni ESABAC. Inoltre, dall' a.s.2020/21, il Liceo Marconi ha attivato con la Mater Academy di Miami una convenzione in esclusiva con il Programma "DOPPIO DIPLOMA" finalizzata al conseguimento del diploma di High School statunitense in abbinamento al diploma italiano.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo Statale "G. Marconi" di Pescara ha una lunga tradizione nel campo educativo e dell'insegnamento. E' nato nel 1935 come Istituto Magistrale e nel 1938 è stato intitolato a Guglielmo Marconi. Avviato come Istituto e Scuola Magistrale per la formazione degli insegnanti, nel corso degli anni ha modificato la sua fisionomia per rispondere in modo adeguato alle esigenze di famiglie e studenti che nel corso degli anni si andavano diversificando e caratterizzando. In seguito del D.D. n.419/74 ha avviato una serie di percorsi sperimentali: nel 1985-86 la sperimentazione autonoma quinquennale ad indirizzo Socio-Psico-pedagogico, nel 1987/88 quella ad indirizzo Linguistico, nel 1995/96 il Liceo Scientifico Tecnologico e nel 1998/99 il Liceo delle Scienze Sociali.

L'attenzione ai cambiamenti in atto nella società ha trasformato l'antico Istituto in "Polo liceale", con curricoli differenti per ciascuno dei quattro indirizzi, idonei a garantire una solida formazione umana e culturale, articolata e flessibile, nei vari ambiti. Attualmente l'Istituto presenta scelte educative finalizzate al consolidamento della dimensione critica e storica del sapere, facendo dialogare aree disciplinari diverse: umanistica, sociale, linguistica e scientifica.

Il corso di studi del Liceo Marconi consente la scelta tra i seguenti indirizzi:

- Liceo Linguistico
- Liceo Linguistico ESABAC
- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo delle Scienze Umane, opzione Economico-Sociale

La scuola è, inoltre, sede di diversi esami e qualificazioni, quali:

- Esame CILS (Certificazione di Italiano come Lingua Straniera) in collaborazione con l'Università di Siena
- È Centro di certificazione internazionale di lingua russa in accordo con l'Accademia Umanistica Moderna di Business di Togliatti (Russia)
- Centro esame per le certificazioni DELE, DELF, GOETHE INSTITUTES, CERVANTES
- Educational Testing Service (ETS) per la certificazione di lingua inglese (TOIEC) e di lingua francese (TFI) per studenti, adulti e professionisti.

Dall'anno scolastico 2021/2022 le infrastrutture didattiche del Liceo sono dislocate in 3 sedi, tutte ubicate nel comune di Pescara e facilmente raggiungibili:

- SEDE: Istituto Aterno-Manthone', Via Tiburtina Valeria N. 202
- SEDE: Ex Accademia Musicale, Via Dei Peligni N. 152
- SEDE: Istituto Ravasco, Viale Bovio n. 358

Le sedi, accoglienti e ben organizzate, consentono allo studente di vivere l'ambiente scolastico in un clima sereno e protetto, con riferimenti sicuri e costanti. L'orario scolastico è ripartito in 5 giornate, con il sabato libero.

Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi.

L'opzione Economico-Sociale fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali.

La *vision* del liceo "G. Marconi" si fonda sul concetto di scuola aperta al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali. Una scuola, quindi, che coinvolge nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali attraverso la realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva nell'ottica della diversità. Essa si propone pertanto di orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali, di formare un futuro cittadino capace di progettare con gli altri.

La *mission* principale del liceo Marconi è quella di "costruire" una scuola come laboratorio di progettazione didattica, ispirato a principi di Ricerca-Azione che attivano i processi di Qualità. La Qualità, requisito fondamentale per un'Agenzia di formazione, è data dalla rispondenza delle prestazioni del servizio educativo ai bisogni e alle attese degli studenti, delle famiglie, dei docenti, del personale ATA e del territorio. La scuola deve favorire l'incontro e la convivenza di culture diverse di fronte alle sfide della globalizzazione, nella consapevolezza del valore della persona, della comunità e della diversità; tutte le azioni quindi mireranno a garantire il successo formativo e la crescita culturale delle studentesse e degli studenti secondo principi di equità e di pari opportunità. La *mission* della scuola fa riferimento inoltre al Piano per l'Educazione alla Sostenibilità in merito agli obiettivi dell'Agenda 2030, nella prospettiva di promuovere la crescita delle competenze di cittadinanza, per lo sviluppo di una società fondata sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale, pertanto, si impegna ad educare lo studente alla responsabilità della vita in una società libera, in uno spirito di comprensione, di pace, di tolleranza, di uguaglianza tra i sessi, di amicizia tra persone e popoli di origine e religione diverse.

Tra gli obiettivi dell'Agenda 2030 sono stati individuati:

- Obiettivo 1: Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo
- Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
- Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
- Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Obiettivo 16: Promuovere la pace, la giustizia e istituzioni forti.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

PROFILO IN USCITA DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE E PECUP

L'indirizzo del Liceo delle Scienze umane permette di conoscere e comprendere i principali campi di indagine delle scienze umane con particolare attenzione ai luoghi dell'educazione, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro e di familiarizzare con le principali metodologie relazionali e comunicative. Il corso è particolarmente consigliato a quanti hanno intenzione di continuare gli studi negli ambiti della comunicazione sociale e della formazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale, il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER).

Gli obiettivi specifici di apprendimento del Liceo delle Scienze umane sono definiti nell'allegato G delle Indicazioni Nazionali (Decreto ministeriale 211 del 7 ottobre 2010).

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

MATERIE DI INSEGNAMENTO (orario settimanale)	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		QUINTA CLASSE
	<i>CLASSE 1</i>	<i>CLASSE 2</i>	<i>CLASSE 3</i>	<i>CLASSE 4</i>	<i>CLASSE 5</i>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Lingua e cultura straniera I	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze Umane	4	4	5	5	5
Matematica (con informatica al primo biennio)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
	27	27	30	30	30

DESCRIZIONE DELLA CLASSE: EVOLUZIONE STORICA DELLA CLASSE

LA COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

	PROMOS- SI	CHE RIPETO NO (dell'istitu- to)	TRASFER- ITI ad altro istituto	FREQUENTA- NTI UN ANNO ALL'ESTERO	RITIRATI NEL CORSO DELL'AN- NO
A.S. 2021/22- CLASSE 3 C	21	1			
A.S. 2022/23- CLASSE 4 C	24				
A.S. 2023/24- CLASSE 5 C	24				

ACCURATA DESCRIZIONE DELLA CLASSE NELL'ARCO DEL TRIENNIO: (SPECIFICARE)

CLASSE TERZA 2021-22

La classe è composta da n.22 alunni (n.20 femmine e n.2 maschi). Un'alunna non ha mai frequentato finora. Un alunno si avvale del PDP (L.170), un alunno si avvale del PEI (L.104), tutti si avvalgono dell'IRC tranne due alunne, le quali optano rispettivamente l'una per l'uscita da scuola e l'altra per lo studio individuale non assistito. Un'alunna si è trasferita da Napoli. Infine, è stato elaborato un PFP sportivo per un'alunna.

Il comportamento generale è positivo rispetto alle attività che si svolgono in classe. Riguardo al profitto, subentrate nuove discipline, la classe procede con verifiche e valutazioni in itinere, mostrando una buona partecipazione con atteggiamento solidale verso i compagni in difficoltà. Nel complesso, la frequenza scolastica è regolare.

CLASSE QUARTA 2022-23

La classe è composta da n.24 alunni (n.19 femmine e n.5 maschi). Tre alunni si sono trasferiti da altra scuola, tra i quali un alunno straniero. Tra gli alunni ve ne sono due che si avvalgono del PDP (L.170), uno che si avvale del PEI (L.104), una che si avvale del PFP sportivo e un alunno che si avvale del PEP per stranieri. Quest'ultimo registra una comprensione e una produzione della lingua italiana basilari, con difficoltà nel comprendere messaggi più articolati e con termini specifici. Tutti si avvalgono dell'IRC tranne un'alunna, la quale opta per lo studio individuale non assistito. Il comportamento della classe, sempre più inclusiva, è molto responsabile rispetto alle attività che si svolgono in classe. Riguardo al profitto, la classe procede con verifiche e valutazioni in itinere, mostrando una partecipazione significativa. La frequenza scolastica è regolare.

CLASSE QUINTA 2023-24

La classe è composta da n.24 alunni (n.19 femmine e n.5 maschi). Tra gli alunni ve ne sono due che si avvalgono del PDP (L.170), uno che si avvale del PEI (L.104), una che si avvale del PFP sportivo e un alunno che si avvale del PEP per stranieri. Tutti si avvalgono dell'IRC tranne due che optano per lo studio individuale non assistito. Nel corso del secondo biennio, e maggiormente nel corso di quest'ultimo anno, la classe ha partecipato attivamente e con responsabilità al dialogo educativo. Molti allievi hanno dimostrato capacità di interazione, di comunicazione e di relazione con finalità di arricchimento e di potenziamento culturale, oltre che maturazione di uno spirito collaborativo. Il comportamento scolastico è stato quasi sempre improntato a educazione, rispetto reciproco degli adulti e dell'ambiente. Molto buono il profitto scolastico.

Il Consiglio di Classe nel corso degli anni ha promosso e favorito letture, dibattiti e, al rientro nella "normalità" dopo l'isolamento dovuto alla condizione pandemica da Covid19, quando si è potuto, visioni cinematografiche e teatrali in lingua originale, partecipazione a conferenze e scambi in un continuo sforzo di inserire l'alunno nella circolarità culturale tra la realtà esterna e la scuola.

PRESENZA DI ALUNNI CON DSA O BES: (SPECIFICARE)

Alunni Stranieri Un alunno si avvale del PEP per stranieri.

Alunni Diversabili Un alunno si avvale del PEI per obiettivi minimi.

Alunni con DSA Due alunni si avvalgono del PDP (discalculia).

Per gli alunni con DSA e Diversabilità si richiede l'adozione delle stesse strategie utilizzate durante l'anno scolastico e specificate nei piani didattici personalizzati. L'alunno diversabile è stato supportato da due insegnanti di sostegno e si è avvalso di un Piano Educativo Individualizzato. Per esso il consiglio di classe richiede la presenza del prof. Fabio Cavaliere durante le prove d'esame, con gli stessi compiti avuti nel corso dell'anno.

Per quanto riguarda la documentazione personale dei suddetti alunni si rimanda ai loro rispettivi fascicoli riservati, che sono agli atti della scuola.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI

N°	COGNOME	NOME
1	Acciavatti	Jessica
2	Bucci	Giorgia
3	Cambise	Giulia
4	Camplone	Chiara
5	Capuni	Diletta
6	Carola	Vittoria
7	Carpinelli	Denise
8	Di Fabio	Gaia
9	Di Giovacchino	Sofia
10	Di Loreto	Luca
11	Di Michele	Valerio
12	Febbo	Andrea

13	Formisano	Rachele
14	Garcia Teran	Cristian
15	Gialloreto	Alice
16	Martino	Aurora
17	Miccoli	Alessandra
18	Minieri	Martina
19	Padovano	Jennifer
20	Scocco	Martina
21	Tortora	Asia
22	Triozi	Elena
23	Zaccagnini Timperio	Giada
24	Zulli Fronti	Mathias

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTI NOME/COGNOME	CONTINUITA' DIDATTICA A.S. 2021/22
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Riccardo Rapposelli	No (V)
LINGUA E CULTURA LATINA	Federica De Melis	No (IV-V)
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	Lina Cipriani	Si
STORIA	Riccardo Rapposelli	No (V)
STORIA DELL'ARTE	Alberto Luongo	No (V)
MATEMATICA	Davide Firmani	Si
FISICA	Davide Firmani	Si
SCIENZE NATURALI	Alfredo Del Grosso	No (IV-V)
SCIENZE MOTORIE	Fabrizio Schiazza	Si
SCIENZE UMANE	Lorenzo Di Donato	Si
FILOSOFIA	Maria Di Dedda	Si
RELIGIONE CATTOLICA	Michela Miscischia	Si
SOSTEGNO	Fabio Cavaliere	Si
SOSTEGNO	Maria Vincenza De Sanctis	No (IV-V)

COMMISSARI INTERNI AL CDC

DISCIPLINA	MEMBRO INTERNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Prof. Rapposelli Riccardo
LINGUA E CULTURA LATINA	Prof.ssa De Melis Federica
SCIENZE MOTORIE	Prof. Schiazza Fabrizio

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Come ampiamente indicato nel PTOF, la scuola realizza attività per favorire l'accoglienza degli studenti con disabilità facilitandone l'inclusione attraverso l'uso di metodologie didattiche mirate.

Il liceo "G. Marconi" mette in atto un concreto impegno programmatico per l'inclusione, basato su un'attenta lettura del grado di inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento da perseguire nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie. A tal proposito, come suggerisce la Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e la C.M. n. 8 del 6 marzo 2013, confermato da D.Lgs 66/2017, l'Istituto procede alla costituzione del Gruppo di lavoro e di studio d'Istituto per l'Inclusione (GLI) che, oltre a raccogliere le indicazioni previste dall'art. 15 c.2 della L. 104/92, estende i propri interventi alle problematiche relative a tutti i BES. Per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari la scuola realizza attività basate sull'uso di metodologie didattiche mirate. I piani educativi individualizzati vengono elaborati in collaborazione fra insegnanti curricolari e di sostegno con l'apporto delle famiglie e delle agenzie del territorio. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarità e gli stessi vengono costantemente aggiornati. Molta attenzione viene riservata ai BES, attraverso interventi mirati e individualizzati, grazie anche all'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi e alla costante collaborazione con le figure professionali presenti nella scuola e sul territorio. Vengono considerate fondamentali, per il miglioramento dell'inclusione la capacità di rendersi flessibili e di aggiornare costantemente la propria professionalità, partecipando a iniziative di formazione sulla normativa relativa ai BES, sulle metodologie di gestione della classe, sulle tecnologie digitali. Allo stesso modo sono coinvolte le famiglie, con cui ci si impegna a realizzare proposte realmente condivise, che tengono conto delle difficoltà e delle criticità che le coinvolgono, ma nello stesso tempo sono chiamate non a delegare, ma a costruire insieme alla scuola il progetto educativo. I rapporti con gli Enti locali e con le istituzioni sono finalizzati a potenziare e a migliorare la qualità dei servizi; la collaborazione, inoltre, con le associazioni e le strutture sociali e lavorative presenti sul territorio crea nuove competenze ed offre opportunità di orientamento per il periodo post-liceale, permettendo la formulazione di un progetto di vita che sviluppi le potenzialità di ognuno con un atteggiamento di fiducia in se stessi, fondato su una immagine realistica, ma positiva dei propri punti di forza e di debolezza. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità attraverso attività teatrali e partecipazioni a concorsi nazionali con la realizzazione di cortometraggi il cui tema è appunto "Festeggiamo le differenze", che rappresenta la *mission* della scuola. La ricaduta di tali attività è positiva e favorisce i rapporti relazionali fra gli studenti.

INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il lavoro scolastico è stato organizzato nel seguente modo:

- le discipline sono state affrontate in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- sono stati praticati i metodi di indagine propri delle diverse materie;
- è stato utilizzato l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- è stato utilizzato un approccio didattico laboratoriale;
- è stata messa in atto la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- è stata curata la modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- sono stati utilizzati strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Percorsi interdisciplinari

Per aiutare i ragazzi ad orientarsi in una didattica pluridisciplinare il Consiglio di Classe ha individuato alcuni percorsi tematici:

1. La natura
2. L'amore
3. L'infanzia
4. Il doppio
5. La donna
6. Il viaggio
7. Le differenze
8. La cura
9. La guerra
10. Il flusso di coscienza

OBIETTIVI DIDATTICI

Area metodologica	- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile; - essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari; - saper compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti disciplinari;
Area logico-argomentativa	- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui; - acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare problemi e a individuare soluzioni; - essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione;
Area linguistica e comunicativa	- Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti morfo-sintattici modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

	<ul style="list-style-type: none"> - saper leggere e comprendere testi complessi di varia natura cogliendone il significato anche in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico culturale; - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti; - acquisire in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative secondo il livello B2 del EQF; - saper riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne e antiche; - saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare;
Area storico-umanistica	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche e comprendere i diritti e doveri dell'essere cittadini; - conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità fino ad oggi; - utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea; - conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere degli autori e delle principali correnti di pensiero sapendoli confrontare con altre tradizioni e culture; - essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico ed artistico italiano anche come risorsa economica e della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione; - collocare il pensiero scientifico, le sue scoperte e invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee; - saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi; - conoscere la cultura e la civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue;
Area scientifica, matematica e tecnologica	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il linguaggio specifico della matematica e utilizzare le sue procedure e conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà; - possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate; - essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; - comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Il lavoro di revisione degli strumenti d'azione avviato dalla Nuova Agenda ha portato a un rilancio delle precedenti proposte. La Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 (2018/C189/01) aggiorna, infatti, la versione del 2006 (2006/962/EC) relativa alle “Competenze chiave per l'apprendimento permanente” e, precisando la definizione di competenza chiave, la inquadra in una visione olistica e riassuntiva di elementi di competenza, in una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui l'atteggiamento è definito come “disposizione/mentalità”, *mind-set* per agire o reagire a idee, persone, situazioni. In chiave europea le otto competenze per l'apprendimento permanente, per la flessibilità e l'adattabilità di fronte alle trasformazioni digitali e tecnologiche in corso, sono interdipendenti e ugualmente importanti. Rendere, pertanto, effettivo un approccio centrato sulle competenze vuol dire migliorare le abilità di base, ma anche investire in competenze più complesse le cui caratteristiche sono state rimodulate per assicurare resilienza e capacità di adattamento. Sono state riviste le competenze multilinguistiche con un nuovo QCER2 per le lingue straniere e nuovi descrittori, le competenze digitali con la terza versione del *DigComp* o “Quadro europeo della competenza digitale 2.1” e le competenze imprenditoriali intese come spirito di iniziativa e capacità di trasformare le idee in azione (*EntreComp* o “Quadro europeo della competenza imprenditorialità”, 2016). Un approfondimento a parte meritano le competenze personali e sociali comprendenti le *soft skill*, ovvero le competenze trasversali e trasferibili attraverso la dimensione operativa del fare: capacità di interagire e lavorare con gli altri, capacità di risoluzione di problemi, creatività, pensiero critico, consapevolezza, resilienza e capacità di individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili per affrontare la complessità e l'incertezza dei cambiamenti, preparandosi alla natura mutante delle economie moderne e delle società complesse. In chiave europea gli obiettivi, o meglio i risultati di apprendimento, si collegano, quindi, al mondo reale attraverso attività orientate all'azione, per mezzo di esperienze maturate durante il corso degli studi, acquisite attraverso progetti orientati al fare e a compiti di realtà.

PCTO: LE ESPERIENZE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

A.S. 2021/2022

TITOLO DELL'UDA “COMPAGNI DI VIAGGIO”

TUTOR ESTERNO:

TUTOR INTERNO: Prof.ssa Cipriani Lina

DESCRIZIONE BREVE ESPERIENZA A.S 2021/2022

Lo stesso titolo dell'UDA del PCTO “Compagni di Viaggio” ha ispirato e seguito i ragazzi nel volersi confrontare con più tematiche trasversali alle materie di insegnamento, ma anche nella lettura di realtà esterne motivanti e svolgere quindi le attività previste in un'ottica orientativa. In classe terza, le attività sono state svolte per lo più in classe e finalizzate, in chiave propedeutica, alla promozione dell'espressione culturale attraverso un apprendimento flessibile. Si sono attuati diversi laboratori di ricerca, attraverso l'uso anche della tecnologia, per scoprire patrimoni culturali, naturalistici, artistici

e storici della nostra nazione. In particolare della capitale Roma, dove si è anche effettuato un viaggio alla scoperta di luoghi carichi di fascino e simbologie.

OBIETTIVI FINALI:

Esperienza sul territorio e visita di alcuni dei luoghi oggetto di espressione culturale (Roma). Schede di osservazione.

VALUTAZIONE:

L'attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, ha permesso di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente. L'esperienza nei diversi contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, ha contribuito, infatti, a promuovere le competenze trasversali che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

A.S. 2022/2023

TITOLO DELL'UDA "COMPAGNI DI VIAGGIO"

TUTOR ESTERNO: Prof. Fosco Fulvio

TUTOR INTERNO: Prof.ssa Cipriani Lina

DESCRIZIONE BREVE ESPERIENZA A.S 2022/2023:

Gli studenti hanno seguito un corso di formazione online per Apprendisti Ciceroni con il FAI (Fondo per l'Ambiente Italiano). "Apprendisti Ciceroni®" è un progetto di formazione rivolto agli studenti di ogni ordine e grado, un'esperienza di cittadinanza attiva che vuole far nascere nei giovani la consapevolezza del valore che i beni ambientali, paesaggistici e culturali rappresentano per il sistema territoriale. Gli Apprendisti Ciceroni® vengono coinvolti in un percorso didattico e formativo rispetto alle loro competenze trasversali, dentro e fuori dall'aula, per studiare un bene d'arte o natura del loro territorio e partecipare attivamente agli eventi nazionali del FAI, illustrando il bene ad un uditorio di visitatori o collaborando, a vari livelli, all'organizzazione delle visite durante gli eventi. Il numero totale di ore dedicate alla realizzazione delle attività è stato di n.30 ore. (Studio individuale: n.10 ore; Corso on line "Apprendisti Ciceroni": n.03; Formazione in classe esperto esterno: n.01 ora; Simulazione attività sul territorio: n.06 ore; Giornata FAI primavera: n.10 ore). L'attività è iniziata il 26 gennaio 2023 e terminata il 25 marzo 2023 (con orario curricolare per le attività in classe ed extracurricolare per le uscite sul territorio). Le Giornate nazionali FAI di primavera (25 e 26 marzo 2023), nel territorio pescarese, si sono svolte presso il borgo medievale di Bolognano e frazione di Musellaro (PE).

OBIETTIVI FINALI:

Grazie alla loro partecipazione attiva e responsabile, gli Apprendisti Ciceroni si sono sentiti coinvolti nella vita sociale, culturale ed economica della comunità, hanno sviluppato competenze orientative e sono divenuti esempio per altri giovani, nell'ottica di uno scambio educativo tra pari.

VALUTAZIONE:

Attraverso schede finali, rilevanti il processo di apprendimento degli allievi e il prodotto finale. Inoltre, in base ai risultati di un apprendimento articolato, sono state valutate le competenze trasversali atte a promuovere l'apprendimento permanente e lo sviluppo professionale.

A.S. 2023/2024

TITOLO DELL'UDA "COMPAGNI DI VIAGGIO"

TUTOR ESTERNO: Prof.sse Catena Rossana e Fileni Alessandra

TUTOR INTERNO: Prof.ri Di Donato Lorenzo e Cipriani Lina

DESCRIZIONE BREVE ESPERIENZA A.S 2023/2024:

Proposta laboratorio filosofico "Immaginare altri mondi" Lezioni di Filosofia presso la scuola primaria I.C. II di Pescara, a cura del prof. Di Donato Lorenzo (docente di Scienze Umane). L'attività proposta si è ispirata alla progettazione delle "città ideali", come la "Kallipolis" di Platone e "Utopia" di Tommaso Moro. L'organizzazione ha previsto la distribuzione di n.8 alunni della 5^C in ciascuna classe terza Primaria. Un primo incontro di osservazione/conoscenza della classe (n. 2 ore) e due incontri per progettare l'isola (di 3 ore ciascuno).

OBIETTIVI FINALI:

Lo sviluppo di competenze orientative. L'adulto può avere un atteggiamento favorevole al filosofare mantenendo aperta la domanda ed evitando risposte nette in termini di "si" e "no". Il pensiero (filosofico) può essere allenato (esattamente come accade per il corpo). Pensare con la propria testa e in gruppo può ampliare gli orizzonti. Chi conversa deve potersi permettere di esitare e di procedere in quella tensione verso un "sapere" di cui ancora non si dispone.

VALUTAZIONE:

L'attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, ha permesso di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente e alle modalità operative nel portare avanti il proprio compito.

CONTRIBUTO DELLE SINGOLE DISCIPLINE AI PROGETTI PCTO

DISCIPLINA		CONTENUTI DISCIPLINARI		
LINGUA LETT. ITALIANA	E	I contenuti disciplinari sono trasversali e si riferiscono alle conoscenze, abilità e competenze di seguito elencate:		
LINGUA CULTURA LATINA	E	Competenze	Abilità	Conoscenze
LINGUA CULTURA INGLESE	E	Individuare, tra le esperienze fatte, quelle spendibili nel futuro	Saper relazionare sulle esperienze di PCTO fatte negli anni precedenti.	Tutte quelle relative alle esperienze di PCTO degli anni passati e le nuove

STORIA	professionale (FAI, scuole, ecc.)	Confrontarsi con altri mondi: lezioni di Filosofia nelle scuole primarie.	relative al progetto "Immaginare altri mondi"
STORIA DELL'ARTE			
MATEMATICA			
FISICA			
SCIENZE NATURALI			
SCIENZE MOTORIE			
SCIENZE UMANE			
FILOSOFIA			
RELIGIONE CATTOLICA			

DETTAGLIO MONTE ORE PCTO TOTALE PER ALUNNO

N°	COGNOME	NOME	MONTE ORE TOTALE
1	Acciavatti	Jessica	131
2	Bucci	Giorgia	135
3	Cambise	Giulia	127
4	Camplone	Chiara	115
5	Capuni	Diletta	126
6	Carola	Vittoria	125
7	Carpinelli	Denise	127
8	Di Fabio	Gaia	127
9	Di Giovacchino	Sofia	124
10	Di Loreto	Luca	134
11	Di Michele	Valerio	165
12	Febbo	Andrea	121
13	Formisano	Rachele	135
14	Garcia Teran	Cristian	98
15	Gialloredo	Alice	132
16	Martino	Aurora	130
17	Miccoli	Alessandra	137
18	Minieri	Martina	139
19	Padovano	Jennifer	132
20	Scocco	Martina	125
21	Tortora	Asia	130
22	Triozzi	Elena	163
23	Zaccagnini Timperio	Giada	122
24	Zulli Fronti	Mathias	130

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI - MEZZI – SPAZI - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

- Libri di testo
- Riviste specializzate
- Appunti e dispense
- Video/ audio
- Manuali /dizionari
- Personal computer
- Internet
- Spazi all'aperto (Parchi, spiaggia)
- Laboratorio linguistico
- Laboratorio informatica
- LIM

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Tipologia di verifica: <ul style="list-style-type: none">➤ Test➤ Interrogazioni➤ Questionari➤ Esercitazioni di laboratorio
Tipologie testuali: <ul style="list-style-type: none">➤ Tipologia A,B,C➤ Narrativo➤ Narrativo letterario➤ Commento➤ Argomentativo➤ Analisi di un testo letterario in prosa o in poesia➤ Analisi di un testo non letterario
Strumenti di verifica <ul style="list-style-type: none">➤ Tipologia A,B,C➤ Prova e accertamento della lingua straniera Riflessione sulla lingua➤ Analisi di opere d'arte➤ Relazione➤ Compiti➤ Trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare➤ Prove semi – strutturate➤ Prove strutturate➤ Quiz➤ Presentazioni multimediali➤ Simulazioni prove d'Esame di Stato

ATTIVITA' E PROGETTI: AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Le attività di recupero sono state effettuate in itinere, in orario antimeridiano al fine di consentire il riallineamento delle conoscenze, abilità e competenze. Al termine del primo quadrimestre, dopo la pausa didattica, sono state effettuate prove di recupero laddove fosse necessario. Corso di ITA-L2 per stranieri. Attività di potenziamento: Corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche ed esami di certificazione di vari livelli per la lingua Inglese presso enti certificatori esterni, stage linguistici di durata settimanale, Centro Sportivo Studentesco.

PARTECIPAZIONE A PROGETTI FORMATIVI ED EDUCATIVI

Si fa riferimento alla partecipazione alle seguenti attività svolte nel corso del triennio 2021/2024. Tali attività rappresentano validi esempi di cittadinanza attiva.

Attività	Discipline coinvolte
Certificazione Inglese TOEIC Stage a Dublino Film in lingua originale "Oppenheimer" Teatro in lingua originale "The picture of Dorian Gray" Corso online per "Apprendisti Ciceroni" Giornate FAI di primavera	Inglese
Vivi con lo Sport Attività sportiva pomeridiana (GSS) Progetto vela in collaborazione con la Lega Navale Italiana "Il mare a scuola" di Pescara Progetto sportivo "Umanizzare il movimento" in orario curricolare; Stage sportivi: "Scuola sulla neve" a Monte Bondone (TN) "Scuola del mare e della vela" a Paestum (SA); Tutor atleti per "I giochi del Mediterraneo" Piano Scuola Estate	Scienze Motorie
Conferenza "D'Annunzio e i diritti delle donne". Pescara Visita Museo "Paparella-Treccia" Fondazione Pescarabruzzo. Film "C'è ancora domani" Film "Mio capitano" Film "La Divina Commedia"	Italiano/Storia
Giornata Mondiale contro l'AIDS	Religione Cattolica
Attività di laboratorio con la cooperativa On The Road Laboratorio filosofico "Immaginare altri mondi"	Scienze Umane
Open Day Università G. D'Annunzio di Pescara Campus Universitario di Chieti Liceo Marconi di Pescara (ITS)	Interdisciplinare

<p>Orientation School Università di Macerata</p> <p>Convegno La Notte Europea dei Ricercatori Università G. D’Annunzio PE-CH</p> <p>Sensibilizzazione in tema di abuso sessuale sui minori</p> <p>Fiera Salone dello studente – Roma</p> <p>Incontro Formativo Corso online sulla Sicurezza Corso sulla Cultura d’Impresa Giornata della Storia – Museo delle Genti d’Abruzzo</p> <p>Fidas</p> <p>Altro Giornata della gentilezza presso Pescara-centro: consegna pensieri di gentilezza ai passanti Attività di volontariato</p>	
---	--

VIAGGIO DI ISTRUZIONE: SPECIFICARE META E OBIETTIVI DIDATTICI

DESTINAZIONE	DOCENTI ACCOMPAGNATORI
2021-22 ROMA (legata al PCTO)	Prof.ssa Miscischia, Prof. Cavaliere
2022.23 NAPOLI (legata al PCTO)	Prof.ssa Cipriani, Prof.ssa De Sanctis, Prof. Di Pasquale
2023.24 Crociera sul MEDITERRANEO	Prof. Schiazza, Prof.ssa Miscischia

ATTIVITÀ INERENTI ALL'EDUCAZIONE CIVICA

MODALITÀ ORGANIZZATIVA D'ISTITUTO:

Come già indicato, la Legge prevede che all'insegnamento dell'Educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, dai docenti del Consiglio di Classe, in quanto ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

In particolare, per ciascun anno di corso, ogni Consiglio di classe individua il team dei docenti cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e predispone un progetto trasversale e interdisciplinare, comprendente ciascuna delle macroaree indicate nelle Linee guida (cioè: area della Costituzione, diritto, legalità e solidarietà; area dello Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; area della Cittadinanza digitale). Tuttavia, come espressamente previsto nelle Linee guida, è possibile anche avvalersi di unità didattiche di singoli docenti.

Per quanto riguarda l'assegnazione del ruolo di coordinatore delle attività, l'incarico verrà attribuito in seno al Consiglio di Classe ad un docente che si renderà disponibile e che verrà scelto nell'ambito delle materie coinvolte.

Normativa specifica di riferimento: Legge n. 92 del 20/08/2019 e D.M. n.35 del 22/06/2020.

PRINCIPI GENERALI E TRAGUARDI DI COMPETENZA:

“L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.”

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso. In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti del consiglio di classe. Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento.

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali. E' sottolineato il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio.

Le tematiche individuate dalla norma sono:

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;

- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- educazione alla cittadinanza digitale;
- elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Si ribadisce, pertanto, che l'insegnamento dell'Educazione civica si pone come traguardi di competenza complessivi imprescindibili:

- Promuovere la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.
- Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO IN USCITA

(Allegato C delle Linee guida):

Al termine del ciclo di studi l'alunno deve:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali
- Essere in grado di partecipare al dibattito culturale
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale, spirituale e sociale
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità

- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e di protezione civile
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

UDA EDUCAZIONE CIVICA “CITTA’ E COMUNITA’ SOSTENIBILI” Anno scolastico 2023/2024

AREA 2: SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

DISCIPLINE COINVOLTE	EDUCAZIONE CIVICA Competenze
LINGUA E CULTURA INGLESE	n.2 – comunicazione in lingua straniera (Inglese); n.4 –competenza digitale; n.5 – imparare a imparare; n.6 – competenze sociali e civiche; n.8 – consapevolezza ed espressione culturale.
STORIA	-Rielaborare dati e contenuti storici riguardanti le innovazioni tecnologiche e le svolte sociali nella prima e nella seconda rivoluzione industriale; -Lavorare in gruppo; -Contestualizzare nel presente gli impatti ambientali delle società industrializzate e dei conflitti.
SCIENZE UMANE	· Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità; · Comprendere le strutture e i profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società e la necessità del rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

SCIENZE MOTORIE	<p>-Cogliere la complessità dei problemi etici, politici, sociali, economici, tecnologici e scientifici, e formulare anche risposte personali argomentate;</p> <p>-Attuare comportamenti adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive;</p> <p>-Lo studente conosce le azioni possibili in fase di progetto e realizzate per aprire orizzonti nuovi di coscienza civile.</p>
-----------------	---

METODOLOGIA:

Le tre grandi dimensioni culturali, quella della cultura costituzionale, della cultura ambientale e della cultura digitale saranno affrontate tenendo presenti: la gradualità, per cui si suggerisce di costruire un curriculum di educazione civica che muove dal sé e dall'ambiente immediato dello studente per giungere a più alti livelli di astrazione; e l'operatività: non si tratta di accumulare conoscenze, ma di utilizzare contenuti, metodi ed epistemologie delle diverse discipline per sviluppare competenze di carattere cognitivo, affettivo e sociale, avendo come orizzonte di riferimento una partecipazione sempre più attiva e consapevole alla vita pubblica.

Pertanto data la forte dimensione esperienziale dell'educazione civica, le metodologie utilizzate non sono indifferenti; occorre privilegiare metodologie quali: il *Service learning*, il *Learning by doing*, il *Cooperative learning*.

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

Come già indicato, la Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR n.122/2009 per il secondo ciclo.

Premesso che la valutazione, pur avvalendosi del supporto di varie tipologie di prove, esprime comunque un giudizio complessivo e individualizzato basato sul percorso di ogni singolo alunno, in particolare nel valutare le attività inerenti alla Educazione civica, si terra conto dei seguenti criteri:

- livello di acquisizione degli obiettivi declinati in competenze e conoscenze (Nota: Come precisato nelle Linee guida, per gli anni scolastici 2020-2021, 2021-2022 e 2022-2023, la valutazione farà riferimento agli obiettivi individuati e inseriti nel curriculum di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023-2024 la valutazione avrà a riferimento gli obiettivi definiti dal Ministero).
- qualità del lavoro svolto, rilevabile in termini di: impegno, attenzione, partecipazione assidua al dialogo educativo, grado di autonomia e responsabilità, collaborazione alle attività e condivisione delle strategie e dei risultati
- organizzazione ed espressione (verbale e scritta) dei contenuti appresi e corretto uso di codici e sottocodici linguistici

- qualità delle interconnessioni tra contenuti e metodi delle diverse discipline
- Si prevede un numero congruo di prove in entrambi i periodi dell'anno scolastico, e comunque almeno una prova di verifica nel primo periodo e almeno una prova di verifica nel secondo periodo.

Tenuto conto del fatto che il docente coordinatore formula la proposta di valutazione acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, le prove per la valutazione formativa e sommativa possono essere progettate, predisposte e somministrate insieme dai docenti delle discipline coinvolte nell'insegnamento della Educazione civica.

In particolare gli strumenti che potranno essere scelti dai docenti (e per i quali già sono in uso nel Liceo specifiche rubriche di valutazione) sono quelli già indicati nella Programmazione di classe, ovvero:

- Compito di realtà
- Interrogazione/colloquio
- Test
- Esercitazioni di laboratorio
- Produzione delle diverse tipologie di testo
- Relazioni
- Prove strutturate e semi strutturate
- Osservazioni sistematiche
- Griglia di valutazione

Possono concorrere alla valutazione della Educazione civica anche tutte le diverse attività, formative e sommative, previste all'interno di progetti curricolari ed extracurricolari inerenti alle tematiche di Educazione civica (Progetto legalità, PCTO, ecc...). Inoltre, nelle linee guida, è precisato anche che è possibile, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di Educazione civica.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Partendo dal presupposto che la valutazione non è solo un momento di verifica della qualità dell'apprendimento, ma anche un essenziale momento formativo dell'itinerario didattico, gli insegnanti concordano nel ritenere che gli alunni debbano essere costantemente informati su ciò che si sta valutando, in relazione a quali obiettivi e con quali criteri.

È stata posta l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica, consentendo al docente di modificare eventualmente le strategie e le metodologie di insegnamento, dando spazio ad altre più efficaci.

I docenti hanno fornito agli alunni tutte le informazioni relative alle varie prove di profitto formative e sommative, al fine di renderli consapevoli dei loro punti di forza e di debolezza. Alla valutazione sono state assegnate le seguenti 4 funzioni:

VALUTAZIONE	
Diagnostica	Viene condotta collettivamente all'inizio o durante lo svolgimento del processo educativo e permette di controllare immediatamente l'adeguatezza degli interventi volti al conseguimento dei traguardi formativi. In caso di insuccesso il docente dovrà eventualmente operare modifiche mirate alla propria programmazione didattica.
Formativa	Viene condotta individualmente all'inizio o durante il processo educativo e consente di controllare, frequentemente e rapidamente, il conseguimento di obiettivi limitati e circoscritti nel corso dello svolgimento dell'attività didattica.
Sommativa	Viene condotta alla fine del processo ed ha lo scopo di fornire informazioni sull'esito globale del processo di apprendimento di ogni alunno.
Finale	Viene condotta alla fine del processo e permette di esprimere un giudizio sulla qualità dell'istruzione e quindi sulla validità complessiva dei percorsi attuati.

Si è cercato di minimizzare le variabili legate alla soggettività dell'insegnante nel processo di valutazione, adottando quindi dei criteri scientifici e il più possibile verificabili da tutti, alunni compresi, sulla base delle linee dei criteri generali presenti nel P.T.O.F.

Nel processo di valutazione, durante il primo periodo e nella valutazione finale, per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- Il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso ed in uscita);
- I risultati delle prove e i lavori prodotti;
- Le osservazioni relative alle competenze trasversali;
- Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- L'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe;
- L'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

La valutazione è parte integrante del processo insegnamento/apprendimento e:

- deve tener conto sia del processo formativo che dei risultati di apprendimento;
- ha finalità formative ed educative;
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti;
- deve documentare lo sviluppo dell'identità personale;

- deve promuovere la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze;
- deve formare, in quanto riconosce i progressi, incoraggia, orienta lo sviluppo cognitivo.

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA

- Tipologia testuale A, B, C
- Prova e accertamento della lingua straniera Riflessione sulla lingua
- Analisi di opere d'arte
- Relazione
- Compiti
- Trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare
- Prove semi – strutturate
- Prove strutturate
- Quiz
- Presentazioni multimediali
- Simulazioni prove d'Esame di Stato

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti formativi.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito di oscillazione indicata dalla tabella allegata al D.M. 99 del 16 dicembre 2009, va espresso in numero intero e deve tener in considerazione la media "M" dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ogni anno scolastico. Inoltre, il punteggio minimo può essere incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, solo se almeno due delle sottoelencate variabili ed attività sono soddisfatte.

Elenco delle attività e variabili da valutare:

- 1) Assiduità della frequenza scolastica (non inferiore alle 120 ore), interesse, impegno e partecipazione attiva al dialogo educativo, atteggiamento propositivo nel gruppo classe, attenzione personale anche alle problematiche della scuola. Si ribadisce il diritto di discrezionalità e flessibilità del consiglio di classe nella valutazione dei singoli casi.

- 2) Partecipazione alle iniziative di ampliamento extracurricolare come previste ed elencate nel PTOF in vigore includendo altresì attività e scambi Erasmus, qualificazioni a campionati ed olimpiadi nazionali per le eccellenze.
 - Sono valutabili esclusivamente attività al di fuori dell'orario curricolare non inferiori ad un numero minimo complessivo di 20 ore. I progetti svolti in orario curricolare non danno diritto al punteggio a meno che non prevedano estensioni in orario extracurricolare non inferiore ad un minimo di 20 ore di attività didattica.
- 3) Partecipazione ad attività gestite e certificate da enti esterni non inferiori ad un numero minimo complessivo di 20 ore inerenti e pertinenti alle indicazioni formative della scuola già espresse e reperibili nel PTOF.
 - Per enti riconosciuti o istituzionali si intendono tutti gli enti che per statuto possano dichiarare sul certificato, rilasciato allo studente, l'organismo noto e ufficiale che li accredita (esempio MIUR, altri ministeri, scuole statali o enti educativi approvati con presa d'atto ministeriale, organismi statali e/o non governativi) nonché la validità didattica e formativa dell'attività erogata con decreto e protocollo ufficiale.

Se in fase di scrutinio il consiglio di classe ravvisa l'esistenza della combinazione di almeno due dei detti criteri tra le attività ai punti 1) 2) e 3) il punteggio minimo dell'alunno può essere incrementato.

Se lo studente riporta una media dei voti con il decimale maggiore o uguale a 0,50 viene attribuito il massimo di fascia di credito" Collegio Docenti del 13/11/2023.

Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024

TABELLA 1 - credito scolastico

Credito Scolastico

Il voto finale (100/100) scaturisce dalla somma del credito scolastico e dei voti conseguiti nelle prove d'esame (due prove scritte a carattere nazionale e un colloquio):

- prima prova (massimo 20 punti);
- seconda prova (massimo 20 punti);
- colloquio (massimo 20 punti);
- credito scolastico (massimo 40 punti).

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito	Fasce di credito	Fasce di credito
	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Anche i PCTO contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle discipline cui afferiscono.

I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico.

Normativa:
D.lgs. n. 62/2017
OM n. 45/2023

SIMULAZIONI PROVE SCRITTE D'ESAME

1^Prova (Italiano) 29 Aprile 2024

2^ Prova (Scienze Umane) 08 Maggio 2024

Il presente documento è stato redatto e approvato in data 15 Maggio 2024

I componenti del Consiglio di Classe:

DISCIPLINA	DOCENTI NOME/COGNOME	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Riccardo Rapposelli	
LINGUA E CULTURA LATINA	Federica De Melis	
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	Lina Cipriani	
STORIA	Riccardo Rapposelli	
STORIA DELL'ARTE	Alberto Luongo	
MATEMATICA	Davide Firmani	
FISICA	Davide Firmani	
SCIENZE NATURALI	Alfredo Del Grosso	
SCIENZE MOTORIE	Fabrizio Schiazza	
SCIENZE UMANE	Lorenzo Di Donato	
FILOSOFIA	Maria Di Dedda	
RELIGIONE CATTOLICA	Michela Miscischia	
SOSTEGNO	Fabio Cavaliere	
SOSTEGNO	Maria Vincenza De Sanctis	
La Dirigente Scolastica	Giovanna Ferrante	

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito della scuola.

La Dirigente Scolastica

ALLEGATO 1

INDICAZIONI SU DISCIPLINE: SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE E PROGRAMMI SVOLTI

DISCIPLINA 1: Lingua e Letteratura Italiana

Docente: Rapposelli Riccardo

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale e scritta in vari contesti, riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato;

Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo afferenti sia al periodo trattato nello studio delle letterature sia al mondo contemporaneo;

Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura;

Riconoscere il valore delle opere letterarie, italiane, straniere, antiche e moderne, cogliendo i valori formali ed espressivi in esse presenti;

Saper stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline o domini espressivi;

Utilizzare e produrre testi multimediali.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

MODULO I. Giacomo Leopardi

- La vita e le opere. Un'infanzia felice e un'adolescenza appartata; la conversione letteraria e le prime prove poetiche. Il carcere recanatese e la conversione dal "bello" al "vero". Il soggiorno romano; il periodo fiorentino e quello napoletano.
- Il pensiero: il "pessimismo storico"; la teoria del "piacere"; il "pessimismo cosmico"; il "titanismo eroico"; la solidarietà tra gli uomini.
- La poetica: il classicismo romantico; la poetica del vago e dell'indefinito.
- La riflessione teorica nello Zibaldone.
- I Canti: una raccolta organica: le canzoni, gli idilli e i canti pisano-recanatesi; il ciclo di Aspasia e gli ultimi canti.

Testi:

- dallo Zibaldone:
 - La teoria del piacere: l'infinito e l'illusione;
 - La sofferenza dell'uomo e dell'universo.
- Dai Canti:
 - L'ultimo canto di Saffo (IX);
 - L'Infinito (XII);
 - A Silvia (XXI);
 - Il Sabato del Villaggio (XXV)
- Dalle Operette Morali:
 - Dialogo della natura e di un islandese (XII).

MODULO II. La fine dell'Ottocento. Naturalismo e Verismo

- Il Naturalismo francese; il determinismo di Taine e l'evoluzionismo di Darwin; la connotazione ideologica e i caratteri stilistici del Naturalismo: Zola e l'artista scienziato. Le differenze tra

Naturalismo francese e Verismo Italiano. Il Verismo in Italia. Luigi Capuana e Federico De Roberto.

MODULO III. Giovanni Verga

- La vita e le opere. Gli anni fiorentini; il periodo milanese e La conversione al verismo e il ciclo dei “Vinti”. Il ritorno a Catania.
- Il pensiero. La marea del progresso e la sconfitta dei più deboli. L’ideale dell’ostrica. Un pessimismo senza via d’uscita.
- La poetica: i manifesti della poetica verista: linguaggio popolare ed eclissi dell’autore; lo straniamento; il discorso indiretto libero.
- *I Malavoglia*; la vicenda; lo scontro tra tradizione e modernità; le novità formali.
- *Mastro don Gesualdo*: composizione e trama; il romanzo della roba e dell’alienazione; novità formali: rinuncia alla regressione e coincidenza del punto di vista dell’autore con quello del personaggio.

Testi:

- G. Verga: Lettera dedicatoria a Salvatore Farina (Dalla Prefazione a L’amante di Gramigna).
- Da I Malavoglia:
 - La prefazione ai Malavoglia.
 - Il ritorno di ‘Ntoni (da I Malavoglia, cap. XV).
- Dal Mastro-Don Gesualdo:
 - La morte di Gesualdo Motta (dal Mastro-don Gesualdo, cap. V).

MODULO IV. Baudelaire e i simbolisti.

- Simbolismo e decadentismo; la poesia simbolista e il modello di Baudelaire; simbolisti e decadenti.
- La poetica del simbolismo: l'intuizione e l'interiorità; il simbolo e le corrispondenze; analogie e metafore: uno stile allusivo e suggestivo.
- Baudelaire e la nascita della poesia moderna; i bohémien; I fiori del male (1857); spleen e ideale; la poetica delle corrispondenze.

Testi:

da *I fiori del male*;

- C. Baudelaire: L'albatro;
- C. Baudelaire, *Corrispondenze*;
- C. Baudelaire, *Spleen*

MODULO V. Il romanzo decadente

- Dalla narrativa realista al nuovo romanzo; l'Estetismo; l'esteta e l'inetto. L'Estetismo in Inghilterra: il dandy Oscar Wilde ne Il ritratto di Dorian Gray.

MODULO VI. Gabriele D'Annunzio

- La vita e le opere. La vita come un'opera d'arte. Il periodo romano tra vita mondana ed estetismo. Il biennio napoletano e la stagione della "bontà". Il ritorno in Abruzzo e i romanzi del "Superuomo"; il periodo fiorentino. L'esilio in Francia. L'impegno politico: ambiguità verso il fascismo e l'impresa di Fiume. Il ritiro al Vittoriale
- Il pensiero e la poetica: l'estetismo; il "Superomismo" e il "panismo"; il potere della parola poetica: musicalità e libertà del verso; un linguaggio elitario.
- I capolavori in prosa: Il piacere (1889) come manifesto dell'estetismo decadente. Andrea Sperelli e il dandy dannunziano. Il superomismo ne *Le Vergini delle Rocce. Il Notturmo*.

- La poesia. Le Laudi. *Alcyone*: fusione del superuomo con la natura. Il metamorfismo e il panismo. La potenza evocativa della parola poetica; verso libero e strofe variabili.

Testi:

- Da Il piacere:
 - Andrea Sperelli (I, 2).
- Da Le vergini delle rocce:
 - Il programma politico del Superuomo
- Dalle Laudi, *Alcyone*:
 - *La pioggia nel pineto*

MODULO VII. Giovanni Pascoli

- La vita e le opere. Un’infanzia traumatica. Gli studi a Bologna. Il trasferimento a Castelvecchio. Approdo e morte a Bologna. Pascoli e le sorelle: un rapporto tormentato.
- Il pensiero e la poetica: il “fanciullino” e il simbolismo pascoliano; la “dimensione regressiva” e il ripiegamento intimistico come via di fuga dalla realtà adulta. Le novità formali: libero accostamento di immagini e suggestioni; un linguaggio ricco di metafore, analogie e sinestesie. Musicalità e onomatopee.
- Il Fanciullino (1897): arte come conoscenza di tipo intuitivo, rivolta alle piccole cose. Il canto del poeta dettato dal fanciullo che vi è in lui.
- Myricae (1891-1900): una poesia umile e semplice: il tema del ricordo paterno e il contatto con il nido familiare perduto. La natura consolatoria. Un linguaggio naturale allusivo e simbolico. Tra tradizione e sperimentalismo.
- I Canti di Castelvecchio (1903): la maturità poetica. Il paesaggio naturale come specchio degli stati d’animo del poeta.

Testi:

- Da Il Fanciullino:

- È dentro di noi un fanciullino
- Da Myricae:
- Lavandare
- L'assiuolo
- X Agosto
- Da I canti di Castelvecchio:
- La mia sera.

MODULO VIII. Luigi Pirandello

- La vita e le opere. Gli anni in Germania, il ritorno a Roma: il matrimonio e la crisi. Le tre fasi dell'attività letteraria. La poetica dell'Umorismo e la stagione dei romanzi. L'approdo al teatro; la rivoluzione teatrale dei Sei personaggi in cerca d'autore. Gli anni del successo e i rapporti con il fascismo. I miti teatrali e il premio Nobel per la Letteratura.
- Il pensiero e la poetica: la coscienza della crisi; l'individualità come massa anonima e personalizzata dalle convenzioni piccolo borghesi. Il relativismo conoscitivo e il concetto di identità frantumata. La vita come "pupazzata". Le maschere imposte dalla società contro il libero fluire della vita. Le maschere nude e la poetica de *L'Umorismo*: le analisi impietose sulle contraddizioni dell'esistenza e dei personaggi. Il sentimento del contrario. Umorismo come smascheramento ironico e critico dei paradossi della vita. Linguaggio semplice e antiretorico.
- La poetica de *L'Umorismo* (1908): riflessione umoristica come scandaglio di una realtà fittizia. Riflessione partecipata e analitica sul contrasto tra apparenza e realtà.
- *Il Fu Mattia Pascal* (1904): un romanzo di formazione rovesciato: la prevalenza dell'intreccio e struttura circolare del romanzo. Il concetto di identità perduta e di isolamento. Le tre morti di Mattia Pascal.
- *Uno, nessuno e centomila* (1925-26): i tormenti di Vitangelo Moscarda; il rifiuto del cambio di identità e il recupero del libero fluire della vita, a contatto con la natura; il rovesciamento tra salute e malattia. La follia, consapevole, del protagonista come forma di distacco da una realtà convenzionale. Un isolamento volontario.

- Sei personaggi in cerca d'autore (1921): personaggi e metateatro: impossibilità di riprodurre il dramma della vita (fatta di ruoli e maschere da interpretare) sulla scena, di per se stessa, finzione. Enrico IV (1922): la finzione, la pazzia e le maschere. Follia come rifugio dal grigiore della vita e come approdo all'isolamento definitivo.

Testi:

- Dalla poetica de L'Umoreismo:
- L'arte umoristica (cap. IV)
- Da Il fu Mattia Pascal:
- Prima e seconda premessa (capp. I-II)
- La nascita di Adriano Meis (cap. VIII)
- Da Uno, nessuno e centomila:
- Un piccolo difetto (libro I, cap. I)

Cenni di:

Italo Svevo

- La vita e le opere. Un autore mitteleuropeo. Il silenzio letterario dopo i primi due romanzi. I viaggi in Inghilterra e l'incontro con Joyce. La critica e l'omaggio di Montale.
- Il pensiero: l'individuo e l'inconscio; il darwinismo sociale e la legge del più forte. La polemica contro la società borghese; l'inetto e l'intellettuale; il rovesciamento tra salute e malattia.
- La poetica: la "letteraturizzazione" della vita, il ricordo e lo scavo nella coscienza. Verità e autoinganni. La prevalenza dell'intreccio e uno stile impacciato. La differenza tra: soliloquio, discorso indiretto libero; monologo interiore e flusso di coscienza.
- *La coscienza di Zeno* (1923): autoanalisi di un inetto consapevole. Il rapporto tra sanità e malattia.

Poesia italiana del Primo Novecento.

- Le innovazioni della poesia italiana del primo Novecento. Il superamento delle forme tradizionali; la “nudità” verbale della poesia. La linea “Sabiana” e la linea Novecentista. La poetica ermetica. Gli autori dell’Ermetismo.

Giuseppe Ungaretti

- La vita e le opere. L’esperienza della guerra: dalla raccolta *Il porto sepolto* (1916) a *L’allegria* (1931). L’adesione al fascismo.
- Il pensiero e la poetica: l’importanza della parola nelle liriche ungarettiane e la loro risonanza interiore. La parola come mezzo tra il poeta e la realtà. La poesia delle cose essenziali e come simbolo di autenticità. Il ricorso insistente all’analogia e alla metafora.

MODULO IX. Divina Commedia. Il Paradiso.

- *Geografia del Paradiso dantesco: i nove cieli; l’Empireo, sede della Candida rosa; i cori angelici e i beati; l’ascesa di Dante.*

Testi:

- *Canto I (integrale): il proemio e l’invocazione alle Muse; il trasumanar di Dante; l’ascesa al primo cielo; l’ordine dell’Universo.*
- *Canto III (integrale): l’inadempienza ai voti; i personaggi, Piccarda Donati e Costanza D’Altavilla.*

ABILITA’

- Saper costruire testi espositivi e argomentativi di contenuto letterario, storico- culturale o attualità;
- Saper elaborare una propria tesi, individuando gli argomenti a suo sostegno e quelli utili a confutare l’antitesi;
- Saper produrre l’analisi di un testo letterario in prosa e poesia applicando tutte le tecniche acquisite;

- Sapersi esprimere con chiarezza e proprietà di linguaggio in ogni contesto comunicativo;
- Affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia;
- Condurre una lettura diretta del testo come prima forma di interpretazione del suo significato;
- Sintetizzare gli elementi essenziali di un testo operando inferenze e collegamenti tra i contenuti;
- Cogliere nei testi gli elementi di “rottura” rispetto alla tradizione e metterli in relazione con il contesto storico-culturale;
- Cogliere nei testi le relazioni tra forma e contenuto;
- Saper individuare il pensiero e la poetica dell’autore e le principali caratteristiche delle opere letterarie;
- Inserire i testi letterari nel contesto del sistema letterario e culturale di riferimento;
- Confrontare la nuova visione dell’uomo e del mondo con quella del periodo precedente;
- Imparare a dialogare con autori di epoche diverse, confrontandone le posizioni rispetto ad un medesimo nucleo tematico;
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali del territorio;
- Distinguere i caratteri e gli stili artistici, rapportandoli alle epoche di produzione e agli autori;
- Orientarsi nel quadro generale della produzione artistica italiana, europea, mondiale.

METODOLOGIE

Lezioni frontali e partecipate.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si rimanda alle griglie di valutazione dello scritto e dell’orale. Sono state svolte, durante l’anno scolastico, verifiche scritte volte a potenziare le competenze degli studenti funzionali alla costruzione di testi aderenti alle tre tipologie di prove d’esame di stato; ossia testi argomentativi, testi espositivo-argomentativi e analisi di testi poetici e in prosa. Le prove orali hanno mirato a consolidare la capacità degli alunni nel sostenere un discorso coeso e coerente, nel sapersi esprimere con chiarezza e proprietà di linguaggio e nell’analizzare e contestualizzare autori e correnti letterarie trattate.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Libro di testo adottato: S. Prandi, *Le Strade del Testo*, Letteratura ed esperienza del Mondo, Milano, Mondadori, 2023, voll. 3a e 3b con *Divina Commedia*.

DISCIPLINA 1: Lingua e Cultura Latina

Docente: De Melis Federica

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

A vari livelli, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi didattici:

- Conoscenza degli autori, delle opere, dei testi, delle forme espressive più rappresentative della letteratura;
- Individuazione della relazione dell'autore con il contesto storico di riferimento e dell'opera con il genere letterario di appartenenza;
- Comprensione di testi di diversa tipologia per riconoscere l'idea centrale e il significato globale;
- Sviluppo della capacità di rielaborazione dei contenuti, di analisi e di sintesi;
- Realizzazione di confronti tra testi vicini, coevi, lontani nel tempo, per evidenziarne affinità e differenze.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

Il contesto storico dall'età giulio-claudia all'età cristiana.

Autori e opere più significative da Fedro ad Apuleio.

L'ETÀ GIULIO CLAUDIA

FEDRO: la favola

SENECA: la vita, il pensiero, le opere.

dal De brevitate vitae: La galleria degli occupati (12, 1-3)

dalle Epistulae morales ad Lucilium:

ep.XCV - Il dovere della solidarietà (51-53)

ep. XLVII – Gli schiavi (1-4)

- Libertà e schiavitù sono frutto del caso (10-11)

ep. XXIV - L'esperienza quotidiana della morte (19-21)

Dal De clementia (I, 1-4)

da Medea: L'odio di Medea (vv. 380-430)

LUCANO: la vita, il pensiero e il Bellum civile.

dal Bellum civile:

Il proemio (I, vv. 1-32)

I ritratti di Pompeo e Cesare (I, vv. 129-157)

Il ritratto di Catone (II, vv. 380-391)

PERSIO: La poetica e i contenuti delle satire.

Satira I (vv. 13-40; vv. 98-125)

Satira III (vv. 94-106)

PETRONIO: la vita, il pensiero, il Satyricon.

dal Satyricon:

Trimalchione entra in scena (XXXII; XXXIII)

La presentazione dei padroni di casa (XXXVII –XXXVIII, 5)

La matrona di Efeso (CX, 6-112)

POESIA E PROSA NELL'ETÀ DEI FLAVI

MARZIALE: la poetica degli Epigrammata, i temi e lo stile.

dagli Epigrammata:

Una dichiarazione di poetica (X, 4)

Distinzione tra letteratura e vita (I, 4)

La bella Fabulla (VIII, 79)

Matrimoni d'interesse (I, 10; X, 8; X, 43)

Guardati dalle amicizie interessate (XI, 44)

Antonio Primo vive due volte (X, 23)

La bellezza di Bilbili (XII, 18)

QUINTILIANO: la vita, il pensiero, l'intento pedagogico

dall'Institutio oratoria:

Retorica e filosofia nella formazione del perfetto oratore (Proemium 9-12)

Anche a casa si corrompono i costumi (I, 2, 4-8)

Vantaggi dell'insegnamento collettivo (I,2, 18-22)

Severo giudizio su Seneca (X, 1, 125-131)

Il maestro ideale (II, 2, 4-8)

POESIA E PROSA NELL'ETÀ DI TRAIANO E ADRIANO

GIOVENALE: La poetica e le satire dell'*indignatio*.

Satire:

Chi è povero vive meglio in provincia (III, vv. 164-189)

Contro le donne : Eppia la gladiatrice (VI, vv. 82-113)

PLINIO IL GIOVANE

La vita e il pensiero. I rapporti con il *princeps*.

Epistulae, VI, 16, 4-20 (L'eruzione del Vesuvio)

TACITO: la vita, il pensiero, le opere

dalla Germania:

Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani (4)

Le risorse naturali e il denaro (5)

La fedeltà coniugale (19)

dall'Agricola

Il discorso di Càlgaco (30-31, 3)

La schiavitù imposta dai Romani (31, 1-3)

dalle *Historiae*:

Il punto di vista dei Romani: il discorso di Petilio Ceriale (IV, 73-74)

dagli *Annales*:

Il proemio (I, 1)

Il naufragio (XIV, 5)

APULEIO: la vita, il pensiero, il romanzo

dalle Metamorfosi:

Proemio (I, 1-3)

Lucio diventa asino (III, 24-25)

Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca (IV, 28-31)

ABILITA'

- Saper inserire un testo nel contesto storico e culturale del tempo, inquadrandolo nell'opera complessiva dell'autore che lo ha prodotto, cogliendo i legami con la cultura coeva e con la dinamica dei generi letterari.
- Saper cogliere, quando è possibile, qualche aspetto o tema della cultura latina presente nella letteratura italiana, nonché nel mondo contemporaneo, evidenziando continuità e discontinuità.

METODOLOGIE

- La metodologia della disciplina è stata improntata ai seguenti criteri generali:
Introduzione al periodo storico-culturale, ai generi letterari e agli autori;
- Lettura e interpretazione dei testi (conoscenza diretta dei testi, contestualizzazione, definizione di generi e forme);
- Varietà delle situazioni di apprendimento: lezione frontale, dibattito guidato, esercitazioni guidate o autonome;
- Uso della lezione frontale, che ha anticipato e presentato percorsi didattici e contenuti, guidando gli allievi ad un approccio critico, e non nozionistico, ai contenuti ed
- avviandoli ad una abitudine alla rielaborazione personale;

- Sollecitazione continua ad operare collegamenti interdisciplinari e tra tematiche della stessa disciplina.
- Reperire informazioni attraverso l'uso di strumenti informatici e multimediali

CRITERI DI VALUTAZIONE

Valutazione formativa in itinere; valutazione sommativa.

Sono state oggetto di valutazione almeno due prove per ciascun quadrimestre.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Anche se la materia non stata direttamente coinvolta nell'UDA di Educazione civica, nel corso delle ore di lezioni sono state approfondite le seguenti tematiche:

L'istruzione di qualità;

Noi e l'altro.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Testi in adozione: G. Garbarino, L. Pasquariello, *Dulce ridentem*, vol 3, Paravia – Pearson

Altri testi e video sono stati condivisi su Classroom (GSuite)

DISCIPLINA 1: Lingua e Cultura Straniera (INGLESE)

Docente: Cipriani Lina

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Le competenze linguistico-comunicative sono rapportabili al Livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. Si descrivono di seguito quelle raggiunte, in relazione ai contenuti proposti sviluppati attraverso le quattro abilità.

- Reporting and summarizing historical, social, cultural and literary facts concerning English

literature history.

- Describing/talking about characters in fiction.
- Describing/talking about setting.
- Summarizing events.
- Expressing opinions about characters, setting, events in fiction.
- Interpreting figurative speech.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

Tips and materials for Listening, Reading, Speaking, Writing activities.
Materiale per prove Invalsi.

HISTORY, CULTURE AND LITERATURE

MODULE N. 4

(The Romantic Age)

W. Wordsworth (Daffodils)

S.T. Coleridge (the Rime of the Ancient Mariner)

G.G. Byron

P.B. Shelley

J. Keats

(poetry)

Jane Austen

“Pride and Prejudice” (Mr and Mrs Bennet)

MODULE N. 5

(The Victorian Age)

Queen Victoria’s reign

The Victorian Compromise

Victorian Thinkers (only reading)

The American Civil War

Victorian poetry

The Victorian novel

Aestheticism and Decadence

Victorian drama

Charles Dickens

“Hard Times” (Coketown)

Robert Louis Stevenson

“The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde”

Oscar Wilde
"The Picture of Dorian Gray"

MODULE N. 6

(The Modern Age)

From the Edwardian Age to the First World War

The age of anxiety (reading)

The inter-war years

The Second World War

Modernism

Modern poetry

The Modern novel

The interior monologue

Thomas Stearns Eliot

"The Waste Land" (The Burial of the Dead)

James Joyce

"Dubliners" (Eveline)

Virginia Woolf

"Mrs Dalloway" (the stream of consciousness)

George Orwell

"Nineteen Eighty-Four" (Big Brother is watching you)

ABILITA'

Listening skill

Reading skill

Speaking skill

Writing skill

METODOLOGIE

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati è stato adottato lo "student-centred approach", che ha posto lo studente al centro del processo di apprendimento; si è fatto costante ricorso alle attività comunicative in cui le abilità linguistiche sono state usate in una varietà di situazioni e le competenze acquisite riutilizzate nelle "skills for life"; si è privilegiata l'efficacia comunicativa anche a discapito della correttezza formale. Si è favorito lo sviluppo delle abilità relative alle certificazioni linguistiche internazionali anche durante la preparazione alle Prove Invalsi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate due verifiche scritte e due verifiche orali nel primo e nel secondo quadrimestre dell'anno scolastico.

Sono state somministrate diverse tipologie di verifiche per rilevare i livelli raggiunti sia nello scritto che nell'orale:

prove strutturate e semi-strutturate, reading and listening su tipologie INVALSI, questionari di storia e letteratura, analisi testuali e brevi composizioni; esposizione su argomenti relativi ad aspetti storico-sociali e letterari, verifiche collettive in forma di discussione e informali sulla base di interventi estemporanei degli alunni.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

EDUCAZIONE CIVICA

Comunità sostenibili "high-quality public health care".

High-quality public health care (7 ways to make our public system better).

Public Transit.

Individuo e società (O. Wilde).

Città sostenibili - crisi della cultura e della civiltà contemporanea - "The Waste Land" (by T.S. Eliot).

Comunità sostenibili – la paralisi dell'anima – "Dubliners" (by J. Joyce).

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

**Testi: PERFORMER HERITAGE.BLUE (CULTURE & LITERATURE) vol. unico
GRAMMAR FILES – GREEN EDITION.**

Testo utilizzato per la preparazione alla prova INVALSI:

"Prove Nazionali Scuola Secondaria di Secondo Grado Inglese" ELI-ed.

Materiale aggiuntivo adattato dal docente.

Utilizzo delle risorse tecnologiche.

DISCIPLINA 1: Storia

Docente: Rapposelli Riccardo

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- Collocare i principali eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali;

- Ricostruire i processi di trasformazione cogliendo elementi di affinità/continuità e diversità/discontinuità fra civiltà diverse;
- Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società;
- Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina;
- Saper leggere gli eventi in chiave storiografica.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

Modulo 1

Le guerre di Indipendenza in Italia ed il raggiungimento dell'Unità Nazionale

Le rivoluzioni del 1848 in Europa e la fine della Restaurazione; il 1848 in Italia: le rivolte contro il dominio austriaco; la concessione delle Costituzioni moderate; La prima guerra d'indipendenza e la sconfitta di Carlo Alberto contro gli Austriaci; la Seconda Restaurazione. L'Italia dopo il 1848; l'ascesa della Monarchia Sabauda; Cavour e la politica economica ed estera; il “connubio”; la modernizzazione del Piemonte; la ripresa dei moti insurrezionali; le posizioni ed il fallimento di Mazzini e Pisacane; gli accordi di Plombières tra Cavour e Napoleone III di Francia; il futuro assetto italiano; la Seconda Guerra d'Indipendenza; i plebisciti del 1860 ed il nuovo assetto dell'Italia; Garibaldi e la spedizione dei Mille; la conquista della Sicilia e l'assunzione della dittatura; il conflitto con Cavour e la conquista di Napoli; il plebiscito e la proclamazione del Regno d'Italia.

Modulo 2

La Destra Storica e la Sinistra Storica

La destra storica (1861-1876); una cultura politica elitaria; l'accentramento amministrativo; il completamento dell'Unità: l'annessione del Veneto nella Terza Guerra d'Indipendenza; la questione romana; la sconfitta dei garibaldini sull'Aspromonte; la Convenzione di Settembre con la Francia; Pio IX ed il *Sillabo*; la presa di Roma e la breccia di Porta Pia; Pio IX ed il “Non expedit”; la politica economica della destra; le infrastrutture ed il sistema fiscale; il pareggio di bilancio; il nuovo sistema fiscale indiretto; la tassa sul macinato; la nascita del brigantaggio; L'età della Sinistra (1876-1896): l'avvento di De Pretis ; il trasformismo; la svolta protezionista; il decollo industriale; la politica estera: la Triplice Alleanza con Germania ed Austria-Ungheria (1882); la politica coloniale in Eritrea ed

Etiopia; la sconfitta di Dogali (1877) ; l'età crispina; riforme ad accentramento amministrativo; la politica di espansione

coloniale in Etiopia; la sconfitta di Adua (1896); il decollo industriale italiano; la questione sociale; la sindacalizzazione operaia; la nascita del Partito Socialista (1892).

Modulo 3

L'Italia agli albori del Primo Conflitto Mondiale.

L'Italia Giolittiana; il riformismo di Giolitti; l'alleanza con i Cattolici; le anime del movimento cattolico; la diffusione del Nazionalismo; la Guerra di Libia (1911); il patto Gentiloni con i Cattolici e le nuove elezioni a suffragio universale maschile.

Modulo 4

La Grande Guerra: cause, scenari e conseguenze

Le cause del Primo Conflitto Mondiale; l'attentato di Sarajevo e la questione balcanica; la contrapposizione tra Triplice Intesa e Triplice Alleanza; Guerra ed opinione pubblica; la mobilitazione della Germania su due fronti; la posizione dell'Italia sul conflitto in corso; interventisti e neutralisti; la questione delle terre irredenti; l'intervento italiano e la firma del Patto di Londra (1915); una guerra di logoramento; la disfatta di Caporetto (1917) contro gli Austriaci; l'intervento degli USA al fianco dell'Intesa; la crisi degli eserciti: ammutinamenti e repressioni; il crollo degli Imperi Centrali; il successo italiano di Vittorio Veneto e l'armistizio con gli Austriaci a Villa Giusti (1918); la resa della Germania. I quattordici punti di Wilson e la nascita della Società delle Nazioni; la Conferenza di Parigi ed i trattati di pace (1919); il ridimensionamento della Germania e dell'Impero Austro-Ungarico.

Modulo 5

Il dopoguerra in Italia ed in Europa.

L'avvento dei totalitarismi: Fascismo e Nazismo

Il dopoguerra italiano, il “biennio rosso” e l'avvento del Fascismo; le lotte sociali e sindacali; le delusioni della pace e la “Vittoria Mutilata”; l'occupazione di Fiume; il crollo dello Stato Liberale; la nascita dei Fasci di Combattimento; lo squadristico e la violenza; le elezioni del 1922 e la nascita del PNF; la nascita del Partito Comunista; il Fascismo al potere; la dittatura totalitaria; Fascismo e

società; la guerra d'Etiopia e le leggi razziali; Consenso ed opposizione; la propaganda; il delitto Matteotti e la secessione dell'Aventino (1925). Il nazismo; l'ascesa di Hitler e l'instaurazione del Terzo Reich; l'allineamento culturale ed ideologico; la manipolazione delle coscienze; un'economia per la guerra; le violenze e la cittadinanza razziale; la Shoah; l'Europa degli autoritarismi.

Modulo 6

Il Secondo Conflitto Mondiale: declino delle dittature e

la creazione di due blocchi ideologici contrapposti

La Seconda Guerra Mondiale; le cause del conflitto; la volontà di rivincita e l'aggressività della Germania Nazista ad est e ad ovest; la spartizione della Polonia tra Germania ed U.R.S.S.; la guerra lampo; la sconfitta di Hitler contro gli inglesi; l'ingresso dell'Italia nel conflitto (1940) e la guerra parallela con la Germania; la conquista tedesca dei balcani; l'invasione hitleriana dell'Unione Sovietica; la resistenza russa e la battaglia di Stalingrado(1943); la strategia di intervento degli USA al fianco delle democrazie liberali; il declino dell'Asse; le vittorie degli Alleati in Nord Africa; lo sbarco in Sicilia; la sfiducia a Mussolini e l'armistizio firmato da Badoglio (1943); l'Italia divisa in due: l'occupazione tedesca e la nascita della Repubblica di Salò a Nord e la presenza alleata a Sud; l'operazione di riconquista territoriale in Europa degli Angloamericani; la nascita della Resistenza Italiana; le diverse anime politiche della Resistenza; la guerra di liberazione; i protocolli di Roma e la liberazione nazionale (25 Aprile 1945); i trattati di pace; la nascita dell'ONU e l'importanza strategica della Germania per USA ed U.R.S.S.; Il Mondo Bipolare: Usa ed Urss: il nuovo blocco emergente Occidentale ed Orientale.

ABILITA'

- Individuare gli elementi che compongono l'insieme degli avvenimenti;
- Analizzare gli eventi storici individuandone cause e conseguenze;
- Cogliere i nessi e le relazioni tra i fatti e i problemi;
- Conoscere e ricostruire l'economia, la vita materiale, sociale, politica, culturale delle diverse civiltà;
- Saper cogliere relazioni tra il personaggio e il fatto e il contesto storico-geografico di riferimento;

- Acquisire capacità di confrontare emergenze del presente con fenomeni e processi del passato;
- Leggere, interpretare ed esporre le conoscenze storiche, collocandole nel tempo e nello spazio, utilizzando i termini essenziali del lessico specifico;
- Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato ed attento alle loro relazioni;
- Cogliere gli elementi di affinità-continuità e di diversità-discontinuità tra civiltà diverse, leggere, analizzare e confrontare la Costituzione repubblicana con altri documenti fondamentali;
- Conoscere fonti diverse, leggerle, interpretarle, costruire mappe concettuali per gerarchizzare e rappresentare le informazioni raccolte;
- Riconoscere i testi di storiografia, leggerli ed analizzarli;
- Confrontare le interpretazioni storiografiche;
- Cogliere i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare.

METODOLOGIE

Lezioni frontali e partecipate

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si rimanda alle griglie di valutazione dell'orale. Sono state svolte, durante l'anno scolastico, prevalentemente verifiche orali volte a potenziare le competenze degli studenti nel sostenere un discorso coeso e coerente, nel sapersi esprimere con chiarezza e proprietà di linguaggio e nell'analizzare e interpretare gli eventi storici in una dimensione critica e consapevole, spaziale e temporale e nel cogliere gli elementi (politici, economici, sociali) di continuità e discontinuità tra passato e presente in chiave italiana, europea e mondiale.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Agenda 2030: obiettivo 7:

Energia pulita e accessibile.

L'impatto delle Guerre sull'ambiente.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

N.Rizzuti, M. Eliszezynsky, *Dai Fatti alla Storia*, Milano, Giunti, 2022, vol. 3.

DISCIPLINA 1: Storia dell'Arte

Docente: Luongo Alberto

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- Comprendere il rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione;
- saper leggere le opere pittoriche, scultoree e architettoniche;
- acquisire il linguaggio specifico delle diverse espressioni artistiche, essendo in ultima istanza capace di cogliere e apprezzare i valori estetici;
- consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro Paese;
- saper inquadrare correttamente artisti e opere studiate nel loro specifico contesto, riconoscendo e spiegando gli aspetti iconografici e simbolici delle opere nonché i materiali, le tecniche utilizzate, i caratteri stilistici e la funzione.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

Il Neoclassicismo:

- Caratteri generali e principi teorici.
- Architettura neoclassica in Italia: Giuseppe Piermarini "Teatro alla Scala".

- Architettura neoclassica in Europa: Parigi “Arco di Trionfo”, Berlino “La Porta di Brandeburgo”.
- Scultura in Italia: Antonio Canova “Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Monumento funerario a Maria Cristina d’Austria, Le Grazie”.
- Pittura neoclassica in Europa.

Jacques-Louis David : “il giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Napoleone valica le Alpi al passo del Gran San Bernardo.

Jean- Auguste-Dominique Ingres: “La bagnante di Valpincon, La grande odalisca, Contessa d’Haussonville”.

Francisco Goya: “ Maja vestida, Maja desnuda, La famiglia di Carlo IV, Il 3 maggio a Madrid”.

Il Romanticismo:

- Caratteri generali e specifici.
- Caspar David Friedrich: “Monaco in riva al mare, Abbazia nel querceto, Paesaggio invernale, Viandante sul mare di nebbia, Il naufragio della Speranza o Il mare di ghiaccio”.
- William Turner : “L’incendio delle Camere dei Lord e dei Comuni ,Il Naufragio,

Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi”.

- Théodore Géricault : “La zattera della Medusa, Ritratti di alienati”.
- Eugène Delacroix : “La Libertà che guida il popolo”.
- Francesco Hayez : “Il Bacio”.

Il Realismo francese:

- Gustave Courbet: “Gli spaccapietre, Un Funerale a Ornans, L’Atelier dell’artista, Ragazze sulla riva della Senna, Ragazza con le calze Bianche”.
- Jean-François Millet: “L’Angelus, Le spigolatrici”.
- I Salon parigini.

L'esperienza italiana "I Macchiaioli":

- Giovanni Fattori: "Un episodio della battaglia di San Martino, Soldati francesi del '59, La Rotonda dei bagni Palmieri, In Vedetta".
- Silvestro Lega: " Il canto dello stornello, Il Pergolato".

L'architettura del ferro e l'architettura eclettica:

- Joseph Paxton: "Crystal Palace"
- Gustave Eiffel: "Ponte Garabit, Torre Eiffel, La Statua della Libertà, Stazioni e gallerie"
- Charles Garnier: "Teatro dell'Operà".

L'Impressionismo:

- Caratteri generali.
- Édouard Manet: "La colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies Bergère".
- Claude Monet: "Impressione levar del sole ,Serie della cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee, Armonia verde".
- Pierre Auguste Renoir: "Il ballo al Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri".
- Edgar Degas: "La lezione di danza, L'Assenzio".

Il Postimpressionismo:

- Caratteri generali.
- Paul Cézanne: "I giocatori di carte, La montagna Sainte Victoire".
- Georges Seurat: "Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande Jatte".
- Paul Gauguin: "La Visione dopo il sermone, Il Cristo Giallo, La Orana Maria, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?".
- Vincent Van Gogh: "I Mangiatori di patate, La stanza ad Arles, Vaso con dodici girasoli, La notte stellata, Campo di grano con volo di corvi".

L'Art Nouveau:

- Antoni Gaudì: “La Sagrada Familia”.
- Gustav Klimt: “Il ritratto di Adele Bloch Bauer, Il bacio, L'albero della vita”.

Le Avanguardie Artistiche:

- I Fauves: Henry Matisse “Gioia di vivere, Danza, Musica”.
- Espressionismo: Edvard Munch “L'urlo”, Ernst Ludwig Kirchner “Marcella, Scena di strada berlinese”, Marc Chagall “Il circo blu”.
- Il Cubismo: Pablo Picasso “La tragedia, Les Femmes d'Alger (O. J. R.), Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica”.
- Il Futurismo: Umberto Boccioni “La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio”, Giacomo Balla “ Bambina che corre sul balcone”.
- La Metafisica: Giorgio de Chirico “Le Muse inquietanti”.
- L'Astrattismo: Kandinsky: “Composizione VI, Composizione VIII, Giallo Rosso e Blu”, Piet Mondrian “Composizione II” .
- Il Surrealismo: Joan Mirò “Il carnevale di Arlecchino, Salvador Dalì “ La persistenza della memoria”
- L'architettura funzionalista: Le Corbusier
- L'architettura organica: Frank Lloyd Wright

ABILITA'

- Decodificare correttamente il messaggio dell'opera. Cogliere le relazioni tra le opere e i significati.
- Enuclerare informazioni e tesi contenute in un testo. Individuare ipotesi interpretative all'interno dei testi consultati. Finalizzare le proprie tesi interpretative.

- Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina declinato nelle discipline originali. Elaborare strategie argomentative.
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione del patrimonio artistico del territorio, come prima forma di appartenenza identitaria e cittadinanza attiva.
- Riconoscere nel patrimonio artistico e culturale anche una risorsa.

METODOLOGIE

- Lezioni frontali, lezioni interattive (dialogiche), Analisi guidate di testi iconici. Dibattiti tematici guidati. Lavori di ricerca individuali, di gruppo. Schematizzazione di percorsi tematici anche individualizzati. Partecipazioni a seminari e conferenze.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- La capacità di fornire una descrizione delle opere d'arte.
- Saper collocare gli avvenimenti e le opere nel contesto storico-culturale.
- La conoscenza specifica di stili, correnti e singole personalità in ambito artistico.
- La correttezza e la specificità terminologica adottata nella descrizione dell'opera .
- La capacità di analizzare un'opera dal punto di vista iconografico e iconologico.
- Fattiva partecipazione a lavori di gruppo e/o attività di potenziamento.
- Impegno ed evoluzione del processo di apprendimento.
- La capacità di approfondimento personale degli argomenti trattati.
- La capacità di creare opportuni collegamenti fra opere o fra personalità artistiche diverse.
- Partecipazione e comportamento. Impegno e continuità nell'applicazione allo studio.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali. Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Libri di testo., Materiale vario di documentazione (riviste, articoli di giornali, saggi, testi critici),Audiovisivi,

visite guidate, laboratorio di informatica e materiale multimediale, LIM .

DISCIPLINA 1: Matematica

Docente: Firmani Davide

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- Utilizzare gli strumenti appresi dell'analisi infinitesimale per affrontare semplici situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Esprime in maniera adeguata i temi analizzati.
- Riconoscere i contenuti appresi nei contesti in cui essi si presentano.
- Risolvere semplici problemi, utilizzare correttamente il linguaggio specifico.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

Le funzioni e le loro proprietà

- Individuare dominio, segno, (dis)parità, (de)crescenza
- Rappresentare il grafico di funzioni polinomiali

I limiti

- Verificare il limite di una funzione mediante la definizione

- Applicare i primi teoremi sui limiti (unicità del limite, permanenza del segno, confronto)

Il calcolo dei limiti

- Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni
- Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata
- Calcolare gli asintoti di una funzione
- Disegnare il grafico probabile di una funzione

La derivata di una funzione

- Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione
- Calcolare la retta tangente al grafico di una funzione
- Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione

ABILITA'

Area metodologica

§ Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali;

§ Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i diversi contenuti della disciplina;

§ capacità di utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni concrete.

§ conoscenza e approfondimento dei nuclei concettuali fondamentali dei contenuti disciplinari.

Area logico-argomentativa

§ saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;

§ acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;

§ essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione;

§ consolidamento della padronanza e della proprietà linguistica nella lingua madre;

§ ampliamento del lessico disciplinare.

Area scientifica e tecnologica

§ Comprendere il linguaggio formale specifico della disciplina.

§ Padronanza del calcolo infinitesimale nello studio delle funzioni razionali intere e fratte.

§ Determinare il campo di esistenza, studiare il segno della funzione, operare con i limiti, riconoscere i punti di discontinuità, determinare e rappresentare gli asintoti, operare con e derivate, rappresentare il grafico probabile.

§ Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.

METODOLOGIE

Gli alunni sono stati guidati ad osservare i fenomeni e riferire utilizzando il linguaggio scientifico specifico della disciplina. Sono state privilegiate lezioni frontali, integrate ove possibile, da supporti multimediali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Interesse e partecipazione all'attività didattica.
- Impegno nello studio.

- Conoscenza dei contenuti e capacità di fare collegamenti. Completezza, precisione e correttezza nella risoluzione degli esercizi e dei problemi.
- Utilizzo corretto del linguaggio specifico.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- MATEMATICA.AZZURRO 3ED. - VOL. 5 CON TUTOR (LDM)
- Schede con esercizi, mappe/schemi e video.

DISCIPLINA 1: Fisica

Docente: Firmani Davide

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- Competenza di linguaggio: saper utilizzare consapevolmente il linguaggio specifico della fisica.
- Competenza di generalizzazione ed astrazione: saper correlare la realtà ai modelli interpretativi.
- Competenze progettuali: individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi applicativi.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

Elettrostatica

- la forza elettrica e fenomeni elettrostatici.
- i materiali isolanti e conduttori.
- le caratteristiche della forza elettrica.

- il principio di sovrapposizione.
- l'energia potenziale elettrica di due cariche puntiformi.
- il potenziale elettrico di una carica puntiforme.
- la quantizzazione della carica.
- le caratteristiche del campo elettrico.
- la legge di Coulomb.
- il valore del campo elettrico nel vuoto e nella materia.
- il teorema di Gauss.
- il campo elettrico e il potenziale elettrico generati da una distribuzione nota di cariche.

La corrente elettrica

- l'intensità di corrente elettrica.
- il generatore di tensione
- la resistenza elettrica.
- collegamenti dei resistori e resistenze equivalenti.
- l'effetto Joule e definire la potenza elettrica.
- la resistività dei materiali.
- la forza elettromotrice di un generatore.

ABILITA'

Area metodologica

§ Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali;

§ Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i diversi contenuti della disciplina;

§ capacità di utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni concrete.

§ conoscenza e approfondimento dei nuclei concettuali fondamentali dei contenuti disciplinari.

Area logico-argomentativa

§ saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;

§ acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;

§ essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione;

§ consolidamento della padronanza e della proprietà linguistica nella lingua madre;

§ ampliamento del lessico disciplinare.

Area scientifica e tecnologica

§ Comprendere il linguaggio formale specifico della disciplina.

§ Saper operare con grandezze fisiche e unità di misura,

§ Saper operare con vettori.

§ Saper descrivere i fenomeni ondosi relativamente alle loro caratteristiche e ai fenomeni che li caratterizzano.

§ Saper descrivere le leggi di Coulomb e di Ohm.

§ Saper calcolare il campo elettrico e il potenziale elettrico.

§ Saper interpretare i diagrammi relativi al movimento delle cariche.

§ Saper analizzare le forze che generano i fenomeni applicando le leggi studiate.

§ Saper utilizzare consapevolmente i concetti di elettricità e magnetismo.

§ Saper interpretare i modelli di atomo e riconoscerne le caratteristiche.

§ Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.

METODOLOGIE

Gli alunni sono stati guidati ad osservare i fenomeni e riferire utilizzando il linguaggio scientifico specifico della disciplina. Sono state privilegiate lezioni frontali, integrate ove possibile, da supporti multimediali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Interesse e partecipazione all'attività didattica.
- Impegno nello studio.
- Conoscenza dei contenuti e capacità di fare collegamenti. Completezza, precisione e correttezza nella risoluzione degli esercizi e dei problemi.
- Utilizzo corretto del linguaggio specifico.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- FISICA INTORNO A NOI(LA)- VOLUME PER IL QUINTO ANNO (LDM)

ELETTROMAGNETISMO, RELATIVITÀ E QUANTI

di Claudio Romeni, ed. Zanichelli.

- Articoli tratti da riviste specialistiche; informazioni acquisite dal web; lezioni-colloquio; discussioni problematiche; lettura testuale di vario genere; elaborazione di attività di ricerca;

DISCIPLINA 1: Scienze Naturali

Docente: Del Grosso Alfredo

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Il programma è stato svolto essenzialmente in classe, attraverso lezioni teoriche che hanno visto il costante coinvolgimento degli alunni che sono stati stimolati al ragionamento e alla formulazione di domande; gli argomenti sono stati presentati in forma problematica, partendo il più possibile da situazioni appartenenti alla realtà quotidiana. Nell'esposizione dei contenuti è stato utilizzato un linguaggio semplice e diretto per facilitare la comprensione da parte dell'alunno, pur rispettando la rigosità scientifica. Gli alunni sono stati guidati nella lettura ed interpretazione di immagini, grafici e tabelle, particolare attenzione è stata rivolta all'acquisizione di un metodo di lavoro; gli alunni che si limitavano ad un'acquisizione mnemonica degli argomenti svolti sono stati guidati all'analisi, alla sintesi e quindi all'astrazione anche attraverso l'elaborazione di schemi e mappe concettuali.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

Biochimica e Biotecnologie

Il mondo del carbonio - Caratteristiche dell'atomo di carbonio, la catena carboniosa.

- Gli idrocarburi: definizione e classificazione.

- I gruppi funzionali: (Alcoenuri alchilici, proprietà degli idrocarburi, reazioni di eliminazione degli alogenuri alchilici, fenoli, eteri, aldeidi, chetoni)

- Isomeria di struttura, stereoisomeria. - Formule di struttura condensate. - Denominazione Iupac di semplici molecole organiche.

Le biomolecole - Carboidrati, lipidi, proteine: struttura chimica, classificazione, funzione.

Il metabolismo-- Le trasformazioni chimiche all'interno di una cellula. - Struttura e ruolo dell'ATP, NAD e FAD. - Gli enzimi.

Il metabolismo dei carboidrati. - Il metabolismo dei lipidi. - Il metabolismo degli amminoacidi. - Il metabolismo terminale (ciclo di Krebs, catena di trasporto di elettroni)

Scienze della Terra

Le dinamiche della Terra

Il modellamento della superficie terrestre,

Le principali cause del dissesto, idrogeologico,

La struttura l'importanza del suolo ed il ciclo delle rocce

I vulcani

I terremoti

ABILITA'

Conoscere le forze che operano il modellamento della superficie terrestre; Conoscere le proprietà dell'atomo di C.; i tipi di catene carboniose. Descrivere la struttura di base comune a tutte le molecole organiche; Conoscere e saper attribuire la corretta nomenclatura ai composti organici studiati; Spiegare il significato di isomeria, distinguere i diversi tipi di isomeria; Riconoscere e rappresentare i diversi isomeri di struttura (di catena e di posizione) di un composto dato; Definire e classificare gli idrocarburi; Elencare, riconoscere e rappresentare i gruppi funzionali studiati; Riconoscere struttura chimica e funzione delle biomolecole Descrivere le caratteristiche e le funzioni del metabolismo cellulare; Collegare struttura e funzione dell'ATP; Distinguere fra catabolismo e anabolismo in termini di tipo di reazioni e di trasformazioni energetiche; Conoscere: le forze che operano il modellamento della Il modellamento della superficie terrestre, le principali cause del dissesto idrogeologico, la struttura l'importanza del suolo ed il ciclo delle rocce .La litosfera in movimento

Conoscere la teoria della tettonica a placche ed i fenomeni che si verificano nei vari tipi di margine. Conoscere l'origine del calore interno della Terra ed i vari Terra tipi di attività vulcanica .Concetto di rischio sismico.

METODOLOGIE

L'analisi dei testi ha costituito l'elemento caratterizzante e qualificante dell'attività svolta in classe e del lavoro assegnato per la rielaborazione personale, al fine di instillare negli allievi una maggiore capacità critica. Il testo è stato utilizzato come fonte diretta da cui poter indurre informazioni di carattere tematico, strutturale e stilistico atte a ricostruire la poetica e il pensiero di ciascun autore. Gli argomenti in programma sono stati proposti attraverso lezioni frontali, lezioni dialogate, lezioni interattive, analisi del testo guidate e, in alcuni casi, utilizzo di materiale multimediale, anche se si è privilegiato un modo di procedere volto a sollecitare la partecipazione diretta degli allievi al dibattito

scolastico e la loro riflessione critica. Gli interventi e le riflessioni sulla disciplina, oltre ai colloqui valutativi, sono stati richiesti anche per accertare la comprensione degli argomenti e approntare opportune attività didattiche per il consolidamento e il recupero. Gli strumenti utilizzati sono stati libri di testo e visione di video di supporto agli argomenti trattati. Lavoro di gruppo ed elaborazione di una progressione dell'autonomia nello studio e un prodotto multimediale per la acquisizione di competenze multimediali, spiegazione dell'argomento ai compagni di classe (flipped learning)

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono consistiti in verifiche orali la cui valutazione ha tenuto conto della capacità di analisi e sintesi; delle capacità critiche; della rielaborazione e di approfondimenti personali. Inoltre per tutti gli studenti si è tenuto conto dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo e dell'evoluzione del percorso formativo nel raggiungimento degli obiettivi fissati.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Lineamenti di Scienze della Terra (scienze della Terra) e **Chimica del carbonio, biochimica e biotech** di (biologia, chimica e biochimica); per quanto concerne gli strumenti utilizzati, oltre ai libri di testo sono stati utilizzati anche supporti audio visivi.

DISCIPLINA 1: Scienze Motorie e Sportive

Docente: Schiazza Fabrizio

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro nello spazio e nel tempo.
- Realizzare movimenti complessi adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali.
- Uso consapevole delle fonti digitali. Presentazione di elaborati digitali e mappe concettuali.

- Tollerare un carico di lavoro sub-massimale per un tempo prolungato.
- Vincere resistenze rappresentate dal carico naturale e/o da un carico addizionale di entità adeguata.
- Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea, l'importanza dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Esprimere e comunicare stati d'animo attraverso il corpo e il movimento.
- Essere in grado di progettare, affrontare e risolvere problemi.
- Riconoscere il ruolo dello sport, e i suoi eventi sociali, nel mondo.
- Cogliere la complessità dei problemi etici, politici, sociali, economici, tecnologici e scientifici, e formulare anche risposte personali argomentate.
- Attuare comportamenti adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.
- Conosce le azioni possibili in fase di progetto e realizzate per aprire orizzonti nuovi di coscienza civile.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

PARTE TEORICA

- Informare sulla sicurezza negli spazi adibiti e idonei all'attività pratica.
- Cenni storici sullo sport.
- Il progresso sportivo nella società odierna.
- Le Olimpiadi e le Paralimpiadi. Approfondimenti con la visione del film "A muso duro, campioni di vita".
- Le principali tradizioni sportive nel territorio.
- La libertà di espressione e uguaglianza di genere nello sport.

- I fattori determinanti lo stato di salute e la correlazione con l'attività fisica. I fattori fisiologici e psicologici della donna e dell'uomo.
- Sport e tecnologia: vantaggi e svantaggi, punti forti e punti deboli della tecnologia correlata allo sport.
- L'importanza dell'esercizio fisico e della pratica sportiva in ambito biopsicosociale.
- Il Doping e il fenomeno sportivo agonistico.
- La questione femminile nello sport e nelle Olimpiadi.
- Storia dello Sport del Novecento. Le Olimpiadi di Berlino del 1936.
- La questione sovietica dello sport alle Olimpiadi del secolo Novecento.
- L'esercizio fisico e la pratica sportiva nella promozione del benessere. Approfondimenti sull'importanza dell'esercizio fisico.
- Osservazione delle figure professionali in ambito sportivo e delle scienze motorie.
- Principi e fondamenti del gioco motorio.
- Sport e natura.
- Sport e disabilità. Storie di campioni di sport e di vita.

PARTE PRATICA

- Esercizi a corpo libero per lo sviluppo delle capacità motorie.
- Esercizi di allungamento muscolare, lo stretching (la flessibilità).
- Le andature di preatletismo e varie tipologie di attivazione.
- Giochi sportivi con il pallone.
- Sviluppo muscolare e potenziamento degli arti inferiori e degli addominali (capacità di forza).

- La potenza aerobica e il metodo intermittente (capacità di resistenza).

ABILITA'

- Collocare l'importanza dello sport in una società sana.
- Essere in grado di comprendere l'evoluzione sportiva nei vari strati sociali.
- Comprendere come lo sport può abbassare o eliminare le disuguaglianze.
- Saper riconoscere i limiti del corpo nelle diverse attività sportive e motorie.
- Saper comprendere le principali caratteristiche tecniche e fisiche degli sport più diffusi.
- Comprendere come l'esercizio fisico può promuovere la salute psico-fisica e sociale dell'individuo.
- Comprendere l'importanza dell'attività fisica nella prevenzione delle malattie dell'individuo.
- Saper comprendere l'integrità dell'ecosistema, l'efficienza economica e l'equità sociale.
- Essere in grado di scegliere una pratica sportiva o un esercizio fisico idoneo al proprio grado di allenamento e territorio.
- Saper integrare i diversi tipi di esercizi fisici e pratiche sportive al fine di realizzare un programma motorio che rispetti l'ambiente e la salute personale.
- Comprendere come lo sport e l'esercizio fisico possono essere potenti strumenti, e mezzi, di l'inclusione e integrazione sociale.
- Riconoscere i limiti delle proprie capacità e abilità fisiche, in relazione all'intensità, durata e quantità degli esercizi somministrati.
- Riconoscere il proprio grado di allenamento durante la pratica sportiva e motoria.

METODOLOGIE

- Lezione frontale.

- Discussione partecipata.
- Lavoro di gruppo.
- Lezione frontale integrata con altri media comunicativi (documentari, film, video didattici e documenti digitali).
- Libera esplorazione e scoperta guidata.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Esito delle prove pratiche valutate seguendo la griglie di dipartimento.
- Esito delle verifiche orali valutate seguendo la griglia di dipartimento.
- Impegno, interesse e partecipazione al dialogo educativo (assiduità, giustificazioni, dimenticanze di materiali, capacità di relazione, cura educativa, rispetto delle regole e approfondimento).
- Tempi di attenzione, autonomia e autovalutazione.
- Raggiungimento degli obiettivi richiesti in termini di conoscenze, abilità e competenze.
- Progresso rispetto ai livelli di partenza.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- “Città e comunità sostenibili”:

l’esercizio fisico e la pratica sportiva nella promozione del benessere.

l’impatto ambientale dello sport all’aria aperta e sostenibilità;

gli sport di endurance, i giochi sportivi, sport all’aria aperta, in acqua e con mezzi di trasporto ecologici.

- L'esercizio fisico e la pratica sportiva nella promozione del benessere. Lo sport eco-sostenibile.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- “Il corpo e i suoi linguaggi”, G. D'ANNA, P.L. Del Nista, J. Parker, A. Tasselli.
- Mappe concettuali e schemi.
- LIM e APP (teoria e pratica).
- Altri strumenti didattici: G Suite, YouTube, Web apps, capitoli di espansione del libro digitale e video, articoli scientifici su riviste di settore, altri sussidi, e siti internet specializzati.
- Spazi idonei all'attività pratica e parchi. Piccoli attrezzi e palloni.

DISCIPLINA 1: Scienze Umane

Docente: Di Donato Lorenzo

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Lo studente:

- padroneggia le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea attraverso un approccio storico;
- ha acquisito le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi ed ai processi formativi formali e non, ai servizi

alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza;

- ha sviluppato un'adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti;
- possiede gli strumenti necessari per utilizzare in maniera consapevole e critica le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

Migrazioni e multiculturalismo

- Un essere sempre in movimento
 - o Marco Aime, Una bella differenza (Ma che razza di gente), pp. 8/12
 - o Stefano Allievi, 5 cose che tutti dovremmo sapere sull'immigrazione (e una da fare) (Perché ci muoviamo), pp. 3/9
- A chi ci riferiamo quando parliamo di migrazioni
 - o Il lessico delle migrazioni
- Il dibattito sulle migrazioni
- La gestione del fenomeno migratorio e della multiculturalità
 - o Le normative italiane ed europee in tema di migrazioni
 - o I modelli di gestione della multiculturalità:
 - § Assimilazione
 - § Riconoscimento
 - § Intercultura
 - o Cine approfondimento: East is East, di Damien O'Donnell
 - o L'immagine dell'altro nei media

- o L'accoglienza a scuola dell'altro

- Debate: una rigida distinzione tra richiedenti asilo e cosiddetti «migranti economici» appare anacronistica
- Lettura integrale di: Stefano Allievi, *5 cose che tutti dovremmo sapere sull'immigrazione (e una da fare)*, Laterza
- Laboratorio con l'associazione On the Road sulla tratta degli esseri umani
- Visione del film "Io capitano", di Matteo Garrone

L'avventura dell'attivismo

- Introduzione ai caratteri generali delle scuole nuove e della pedagogia attivistica
- Le sorelle Agazzi:
 - o L'educazione come apostolato;
 - o Il museo didattico
 - o Il metodo intuitivo
 - o I contrassegni
- Decroly:
 - o Il piano delle idee associate e i centri di interesse
 - o La funzione di globalizzazione
 - o Il trittico decroliano
- Claparede:
 - o L'educazione funzionale
 - o La scuola su misura
- (legislazione scolastica) approfondimento sul PEI

- Cousinet:
 - o Il metodo di lavoro libero per gruppi
 - o L'insegnante come collaboratore
 - o Approfondimento:
 - § Il cooperative learning
- Freinet:
 - o L'esperienza infantile come TATONNEMENT
 - o La libera composizione
 - o La tipografia a scuola
 - o La corrispondenza interscolastica
 - o Lo schedario scolastico e la bibliotechina
 - o Approfondimenti:
 - § Insegnare in trincea
 - § Verso una scuola democratica e inclusiva
- Approfondimento sui BES
- Maria Montessori:
 - o Lettura del capitolo "La libertà di diventare se stessi" (in Daniela Lucangeli, *Il tempo del noi*, Mondadori)
 - o La casa dei bambini e la scoperta dell'infanzia
 - o Dalla mente assorbente alla mente matematica
 - o La quadriga trionfante
 - o L'ambiente
 - o Il patto scuola-famiglia

- o Il materiale di sviluppo
- o Le attività di vita pratica
- o La figura dell'educatrice
- o L'educazione Irenica

La globalizzazione

- Dentro la globalizzazione:
 - o Cos'è la globalizzazione
 - o Presupposti storici della globalizzazione
 - o McLuhan: il villaggio globale
 - o Noam Chomsky: I rischi della globalizzazione sulla salute pubblica e sull'infanzia
 - o La globalizzazione economica:
 - § Multinazionali
 - § Delocalizzazione
 - § Mercati finanziari (lezione a cura della prof.ssa M.V. De Sanctis)
 - o La globalizzazione politica:
 - § Le ONG
 - § La democrazia esportata
 - o La globalizzazione culturale
 - § La macdonaldizzazione
 - § Il glocalismo
 - o Le critiche alla globalizzazione

- o La coscienza globalizzata

Bauman

- Il paradigma della liquidità
- La società solida e la rete
- La società liquida e l'individualismo
- Globalizzazione e società liquida
- La società dei consumi e i suoi limiti
- Il sogno/progetto di Bauman
- Lettura della prefazione di: Zygmunt Bauman, *Amore liquido*.
- Letture consigliate:
 - o Zygmunt Bauman, *Amore liquido*, Economica Laterza (letto da Acciavatti, Di Loreto, Cambise, Camplone, Zaccagnini, Minieri, Martino, Zulli)

Mass media e società di massa

- I media nella storia
- McLuhan: Il medium è il messaggio
- Umberto Eco: Apocalittici e integrati
- Classificazione dei media
- McLuhan: media freddi e media caldi
- Industria culturale e società di massa
- Scuola di Francoforte e industria culturale
- Telecrazia e videocrazia

- Popper e Condry: Cattiva Maestra televisione
- Giovanni Sartori: Homo Videns
- Letture suggerite:
 - o Giovanni Sartori, *Homo videns*, Editori Laterza (letto da Carola, Miccoli e Di Fabio)
 - o Karl R. Popper, *Cattiva maestra televisione*, Universale Economica Feltrinelli (letto da Formisano e Di Michele)
 - o Maura Gancitano e Andrea Colamedici, *La società della performance*, TLON (Scocco, Di Giovacchino, Padovano, Carpinelli, Bucci)

Il contributo della psicopedagogia:

- Piaget:
 - o L'epistemologia genetica
 - o L'intelligenza
 - o Teoria dell'apprendimento come adattamento
 - o Gli stadi dello sviluppo cognitivo
- Vygotskij:
 - o L'influenza della cultura sulle attività mentali cognitive
 - o La zona di sviluppo prossimale
- Bruner:
 - o Lo strutturalismo
 - o L'insegnante come programmatore
 - o I tre sistemi di rappresentazione
 - o Il progetto Head Start

- o Il pensiero narrativo

John Dewey e il pragmatismo:

- Il pragmatismo
- Lo strumentalismo logico;
- La teoria dell'indagine;
- Democrazia, spirito scientifico ed educazione;
- Il metodo

Giovanni Gentile e l'attualismo pedagogico:

- L'identità tra filosofia e pedagogia;
- Attualismo e positivismo a confronto;
- Il superamento delle antinomie educative;
- La concezione dell'infanzia;
- La didattica;
- La concezione della religione;
- La Riforma Gentile (la riforma a canne d'organo)

Don Lorenzo Milani e l'esperienza di Barbiana:

- Le critiche alla scuola del tempo;
- I care e l'antipedagogia
- La finalità: la padronanza della lingua

- Le proposte per la scuola
- Le fasi della scrittura collettiva
- Lettura del capitolo “*I care, io ti ho a cuore*” (in Daniela Lucangeli, *Il tempo del noi*, Mondadori)
- Letture consigliate:
 - o Scuola di Barbiana, *Lettera a una professoressa*, Libreria Editrice Fiorentina (letto da Miccoli, Di Fabio, Triozzi, Capuni, Gialloredo, Tortora, Di Loreto)

Lettura trasversale consigliata:

Daniela Lucangeli, *Il tempo del noi*, Mondadori (letto da: Triozzi, Di Loreto, Carpinelli)

ABILITA'

- comprendere le informazioni contenute in un testo, esprimerle in maniera corretta e intuirne le relazioni logiche;

confrontarsi nelle diverse situazioni comunicative con scambio di informazioni e di idee anche per esprimere il proprio punto di vista;

- riconoscere il punto di vista dell'altro sia in un ambito formale che informale;

- riconoscere e ricostruire argomentazioni complesse;

- comprendere e definire concetti chiave del pensiero dell'autore;

- individuare gli aspetti del tempo e dello spazio tramite l'osservazione di avvenimenti storici e culturali nelle diverse aree geografiche;

- riconoscere il punto di vista dell'altro sia in un ambito formale che informale;

- comprendere e definire concetti chiave del pensiero dell'autore;

- comprendere le informazioni contenute in un testo, esprimerle in maniera corretta e intuirne le relazioni logiche;

- contestualizzare teorici e teorie secondo le coordinate spazio-temporali;- riconoscere e ricostruire argomentazioni complesse;

- utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre testi e comunicazioni multimediali, calcolare e rappresentare dati, disegnare, catalogare informazioni, cercare informazioni e comunicare in rete.

confrontarsi nelle diverse situazioni comunicative con scambio di informazioni e di idee anche per esprimere il proprio punto di vista;

- riconoscere il punto di vista dell'altro sia in un ambito formale che informale;

- individuare gli aspetti del tempo e dello spazio tramite l'osservazione di avvenimenti storici e culturali nelle diverse aree geografiche; confrontarsi nelle diverse situazioni comunicative con scambio di informazioni e di idee anche per esprimere il proprio punto di vista;

- contestualizzare teorici e teorie secondo le coordinate spazio-temporali;

- cogliere le differenze e gli elementi di continuità nel confronto delle aree e dei diversi periodi;- riconoscere il punto di vista dell'altro sia in un ambito formale che informale;

- saper individuare i principali ambiti di ricerca;- contestualizzare teorici e teorie secondo le coordinate spazio-temporali;

- individuare gli aspetti del tempo e dello spazio tramite l'osservazione di avvenimenti storici e culturali nelle diverse aree geografiche;

- cogliere le differenze e gli elementi di continuità nel confronto delle aree e dei diversi periodi;- cogliere le differenze e gli elementi di continuità nel confronto delle aree e dei diversi periodi;

-confrontarsi nelle diverse situazioni comunicative con scambio di informazioni e di idee anche per esprimere il proprio punto di vista;- riconoscere il punto di vista dell'altro sia in un ambito formale che informale;- contestualizzare teorici e teorie secondo le coordinate spazio-temporali.

METODOLOGIE

- le discipline sono state affrontate in una prospettiva sistemica, storica e critica;
- è stata promossa la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;

- è stato incentivato l'esercizio di lettura, analisi di testi e fonti dirette dei vari autori;
- sono state praticate l'argomentazione e il confronto;
- è stata curata la modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- sono stati utilizzati strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è intesa come strumento finalizzato a fornire informazioni sul processo di insegnamento-apprendimento, al fine di guidare l'alunno a colmare lacune e a sviluppare al meglio le proprie potenzialità. A determinare il giudizio valutativo finale concorrono i seguenti criteri: - grado di preparazione (conoscenze, capacità e competenze); - impegno nello studio; - partecipazione all'attività scolastica; - miglioramento rispetto alla situazione di partenza e progressivo avvicinamento agli obiettivi disciplinari; - livello di assunzione di responsabilità conquistato.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Progettare sogni: l'isola di utopia nella mia città

M. Montessori: l'educazione irenica

J. Dewey: educazione e democrazia

Alberto Pellai: Lettera a noi padri

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

E. Clemente, R. Danieli, *Lo sguardo da lontano e da vicino*, Paravia

M. Muraca, E. Patrizi, *Colori della pedagogia 3*, Giunti TVP

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- Raggiungere la consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere
- Acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

LA CRITICA ALL'IDEALISMO: SHOPENHAUER E KIERKEGAARD

SHOPENHAUER Esperienze e studi giovanili: la prima elaborazione del pessimismo Il mondo come volontà e rappresentazione La concezione pessimistica dell'esistenza e le vie di liberazione dal dolore.

KIERKEGAARD Le categorie dell'esistenza: singolo e possibilità Gli stadi dell'esistenza Fenomenologia dell'angoscia e il tema del peccato Disperazione e fede

MATERIALISMO STORICO

MARX Il lavoro umano nella società capitalistica. L'analisi economica del Capitale. Il materialismo storico. Il superamento dello Stato borghese.

Il Positivismo A. Comte e il Corso di filosofia positiva.

LA CRISI DELLE CERTEZZE NELLA FILOSOFIA: NIETZESCHE E FREUDNIETZESCHE La decadenza del presente e l'epoca tragica dei greci. La morte di Dio. L'oltre-uomo e l'eterno ritorno dell'uguale. La volontà di potenza. Nichilismo in Nietzsche.

FREUD Il sogno come via di accesso all'inconscio (psicopatologia della vita quotidiana). La struttura della psiche. La teoria della sessualità.

FILOSOFIA DELL'ESISTENZA

HEIDEGGER L'"esserci". L'"essere- nel – mondo". L'"essere-con-gli-altri". La dittatura del "si".

LA CRITICA FILOSOFICA AL TOTALITARISMO

ARENT L'interpretazione del fenomeno totalitario: "le origini del totalitarismo" Le motivazioni del consenso al nazismo: "La banalità del male" .

ABILITA'

- conoscere i contenuti presentati e saperli gestire con riferimenti puntuali rispetto a scuole di pensiero ed autori •

possedere l'uso appropriato della terminologia della disciplina

- saper contestualizzare le problematiche presentate e saperle leggere in modo trasversale

METODOLOGIE

Per stimolare i diversi stili cognitivi si è fatto ricorso sia all'approccio deduttivo che a quello induttivo. Le lezioni, sia frontali che partecipate, sono state parzialmente supportate dall'uso di documenti, videolezioni, film.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è intesa come strumento finalizzato a fornire informazioni sul processo di insegnamento-apprendimento, al fine di guidare l'alunno a colmare lacune e a sviluppare al meglio le proprie potenzialità. A determinare il giudizio valutativo finale concorrono i seguenti criteri: - grado di preparazione (conoscenze, capacità e competenze); - impegno nello studio; - partecipazione all'attività scolastica; - miglioramento rispetto alla situazione di partenza e progressivo avvicinamento agli obiettivi disciplinari; - livello di assunzione di responsabilità conquistato.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Maurizio Ferraris, “Il gusto del pensare”, Paravia ed.

DISCIPLINA 1: Religione Cattolica

Docente: Miscischia Michela

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.
- Costruire una identità libera e responsabile ponendosi domande di senso, confrontandosi con il messaggio cristiano diffuso ed interpretato dalla Chiesa.
- Valutare l'importanza del dialogo tra tradizioni culturali e religiose differenti, nella prospettiva della condivisione e dell'arricchimento reciproco.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

La dimensione diacronica degli eventi religiosi.

La Chiesa nel periodo attuale: problemi e prospettive.

L'insegnamento sociale della Chiesa, attraverso uomini e avvenimenti.

L'uomo e l'ambiente. Un rapporto controverso. Riferimenti all'Agenda 2030. La Laudato sii (2015) di Papa Francesco.

La vita in gioco. I principi evangelici fondamentali.

Temi scelti di Bioetica. Schede tematiche.

ABILITA'

Operare scelte morali consapevoli circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico e tecnologico.

Individuare sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.

Dialogare con posizioni religiose diverse in un clima di rispetto.

METODOLOGIE

Cooperative learning. Role playing. Focus group (discussioni sui libri o a tema). Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo). Lavoro individuale (svolgere compiti) Sostegno (attività di tutoring per alunni con difficoltà). Lezione interattiva. Problem solving. Lezione multimediale. Ricerche tematiche. Lezione frontale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- osservazione sistematica (attenzione e partecipazione dimostrate)
- partecipazione al lavoro di cooperative learning, role playing, abilità nella ricerca
- utilizzo e produzione di contenuti multimediali
- prove strutturate e/o compiti di realtà
- autobiografia cognitiva

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Libro di testo: Poggio Rosa, Parliamo di Religione, EDB 2018
Audiovisivi, materiali multimediali, Lim

ALLEGATO 2

La Griglia di Valutazione Nazionale per la prima prova scritta

ITALIANO – TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI					
	15-13	12-10	9	8-7	6-3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Complete	Pressoché complete	essenziali, ma complessivamente adeguate	Carenti o con qualche incongruenza	Scarse o nulle
Ricchezza e padronanza lessicale	15-13 Adeguate, appropriate, efficaci	12-10 Quasi sempre adeguate ed efficaci	9 Con qualche imperfezione e imprecisione, ma nel complesso adeguate	8-7 Con improprietà e imprecisioni	6-3 Gravemente inadeguate e non appropriate
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	15-13 Pienamente corretti	12-10 Corretti, con qualche imprecisione	9 Con pochi, non gravi errori	8-7 Con vari errori	6-3 Con molti e gravi errori/decisamente scorretta
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	15-13 Ampie e articolate conoscenze	12-10 Esauriente, adeguata	9 Essenziale, ma corretta	8-7 Parzialmente corretta, incompleta	6-3 Assente o molto limitata
			PUNTEGGIO PARTE GENERALE	/60
			:		
INDICATORI SPECIFICI		TIPOLOGIA A			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni di massima circa la lunghezza del testo –se presenti- o indicazioni circa	10-9 Completo	8-7 Adeguito	6 Nel complesso sufficiente	5 Parziale	4-3 Scarso o assente

la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)					
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici o stilistici	10-9 Ampia e sicura	8-7 Adeguate, con lievi imprecisioni	6 Essenziale, ma complessivamente corretta	5 Parziale e/o incompleta	4-3 Gravemente lacunosa o scorretta
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10-9 Completa e accurata	8-7 Adeguate	6 Essenziale	5 Parziale, incompleta, con alcuni errori	4-3 Decisamente incompleta/ errata
Interpretazione corretta e articolata del testo	10-9 Approfondita	8-7 Corretta	6 Essenziale	5 Parziale	4-3 Assente o errata
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA:				/40

TOTALE...../100

.....: 5=...../20

L'attribuzione del punteggio relativo alla prova tiene conto della diagnosi e dello specifico PDP dell'allievo/a elaborato dal CdC comprensivo dell'indicazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate.

ITALIANO - TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI					
	15-13	12-10	9	8-7	6-3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Complete	Pressocché complete	Essenziali, ma complessivamente adeguate	Carenti o con qualche incongruenza	Scarse o nulle
Ricchezza e padronanza lessicale	15-13 Adeguate, appropriate, efficaci	12-10 Quasi sempre adeguate ed efficaci	9 Con qualche imperfezione e imprecisione, ma nel complesso adeguate	8-7 Con improprietà e imprecisioni	6-3 Gravemente inadeguate e non appropriate

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	15-13 Pienamente corretti	12-10 Corretti, con qualche imprecisione	9 Con pochi, non gravi errori	8-7 Con vari errori	6-3 Con molti e gravi errori/decisamente scorretta
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	15-13 Ampie e articolate conoscenze	12-10 Esauriente, adeguata	9 Essenziale, ma corretta	8-7 Parzialmente corretta, incompleta	6-3 Assente o molto limitata
			PUNTEGGIO PARTE GENERALE	/60
			:		
INDICATORI SPECIFICI		TIPOLOGIA B			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9 Completa	8-7 Adeguate	6 Nel complesso sufficiente	5 Parziale	4-3 Scarso o assente
Pertinenza delle argomentazioni e capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	15-13 Ampie e sicure	12-10 Adeguate, con lievi imprecisioni	9 Essenziali, ma complessivamente corrette	8-7 Parziali e/o incomplete	6-3 Gravemente lacunose o scorrette
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15-13 Completa e accurata	12-10 Adeguate	9 Essenziale	8-7 Parziale, incompleta, con alcuni errori	6-3 Decisamente incompleta/ errata
			PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA:	/40

TOTALE...../100

.....: 5=/20

L'attribuzione del punteggio relativo alla prova tiene conto della diagnosi e dello specifico PDP dell'allievo/a elaborato dal CdC comprensivo dell'indicazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate.

ITALIANO – TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI

	15-13	12-10	9	8-7	6-3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Complete	pressoché complete	Essenziali, ma complessivamente adeguate	Carenti o con qualche incongruenza	Scarse o nulle
Ricchezza e padronanza lessicale	15-13 Adeguate, appropriate, efficaci	12-10 Quasi sempre adeguate ed efficaci	9 Con qualche imperfezione e imprecisione, ma nel complesso adeguate	8-7 Con improprietà e imprecisioni	6-3 Gravemente inadeguate e non appropriate
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	15-13 Pienamente corretta	12-10 Corretta, con qualche imprecisione	9 Con pochi, non gravi errori	8-7 Con vari errori	6-3 Con molti e gravi errori/decisamente scorretta
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	15-13 Ampie e articolate conoscenze	12-10 Esaurienti, adeguate	9 Essenziali, ma corrette	8-7 Parzialmente corrette, incompleta	6-3 Assenti o molto limitate
			PUNTEGGIO PARTE GENERALE	/60
			:		
INDICATORI SPECIFICI		TIPOLOGIA C			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	10-9 Completa	8-7 Adeguate	6 Nel complesso sufficiente	5 Parziale	4-3 Scarso o assente
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-13 Ampio e sicuro	12-10 Adeguate, con lievi imprecisioni	9 Essenziale, ma complessivamente corretto	8-7 Parziale e/o incompleto	6-3 gravemente lacunoso o scorretto
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15-13 Complete e accurate	12-10 Adeguate	9 Essenziali	8-7 Parziali, incomplete, con alcuni errori	6-3 Decisamente incomplete/ errate
		PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA:		/40

TOTALE...../100

L'attribuzione del punteggio relativo alla prova tiene conto della diagnosi e dello specifico PDP dell'allievo/a elaborato dal CdC comprensivo dell'indicazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA: TIPOLOGIA A - DSA				Cognome e Nome del candidato.....	
INDICATORI GENERALI					
	15-13	12-10	9	8-7	6-3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Complete	Pressoché complete	9 essenziali, ma complessivamente adeguate	8-7 Carenti o con qualche incongruenza	6-3 Scarse o nulle
Ricchezza e padronanza lessicale	15-13 Adeguate, appropriate, efficaci	12-10 Quasi sempre adeguate ed efficaci	9 Con qualche imperfezione e imprecisione, ma nel complesso adeguate	8-7 Con improprietà e imprecisioni	6-3 Gravemente inadeguate e non appropriate
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	15-13 Pienamente corretti	12-10 Corretti, con qualche imprecisione	9 Con pochi, non gravi errori	8-7 Con vari errori	6-3 Con molti e gravi errori/decisamente scorretta
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	15-13 Ampie e articolate conoscenze	12-10 Esauriente, adeguata	9 Essenziale, ma corretta	8-7 Parzialmente corretta, incompleta	6-3 Assente o molto limitata
			PUNTEGGIO PARTE GENERALE :	/60
INDICATORI SPECIFICI		TIPOLOGIA A			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni di massima circa la lunghezza del testo –se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10-9 Completo	8-7 Adeguito	6 Nel complesso sufficiente	5 Parziale	4-3 Scarso o assente
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici o stilistici	10-9 Ampia e sicura	8-7 Adeguita, con lievi imprecisioni	6 Essenziale, ma complessivamente corretta	5 Parziale e/o incompleta	4-3 Gravemente lacunosa o scorretta
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10-9 Completa e accurata	8-7 Adeguita	6 Essenziale	5 Parziale, incompleta, con alcuni errori	4-3 Decisamente incompleta/ errata
Interpretazione corretta e articolata del testo	10-9 Approfondita	8-7 Corretta	6 Essenziale	5 Parziale	4-3 Assente o errata

	PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA:/40
--	-----------------------------------	----------

TOTALE/100

.....: 5=/20

.....: 10=/10

L'attribuzione del punteggio relativo alla prova tiene conto della diagnosi e dello specifico PDP dell'allievo/a elaborato dal CdC comprensivo dell'indicazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA: TIPOLOGIA B - DSA					Cognome e Nome
del candidato.....					
INDICATORI GENERALI					
	15-13	12-10	9	8-7	6-3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Complete	Pressocché complete	Essenziali, ma complessivamente adeguate	Carenti o con qualche incongruenza	Scarse o nulle
Ricchezza e padronanza lessicale	15-13 Adeguate, appropriate, efficaci	12-10 Quasi sempre adeguate ed efficaci	9 Con qualche imperfezione e imprecisione, ma nel complesso adeguate	8-7 Con improprietà e imprecisioni	6-3 Gravemente inadeguate e non appropriate
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	15-13 Pienamente corretti	12-10 Corretti, con qualche imprecisione	9 Con pochi, non gravi errori	8-7 Con vari errori	6-3 Con molti e gravi errori/decisamente scorretta
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	15-13 Ampie e articolate conoscenze	12-10 Esauriente, adeguata	9 Essenziale, ma corretta	8-7 Parzialmente corretta, incompleta	6-3 Assente o molto limitata
PUNTEGGIO PARTE GENERALE :			/60	
INDICATORI SPECIFICI			TIPOLOGIA B		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9 Completa	8-7 Adeguate	6 Nel complesso sufficiente	5 Parziale	4-3 Scarso o assente
Pertinenza delle argomentazioni e capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	15-13 Ampie e sicure	12-10 Adeguate, con lievi imprecisioni	9 Essenziali, ma complessivamente corrette	8-7 Parziali e/o incomplete	6-3 Gravemente lacunose o scorrette
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15-13 Completa e accurata	12-10 Adeguate	9 Essenziale	8-7 Parziale, incompleta, con alcuni errori	6-3 Decisamente incompleta/ errata

	PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA:/40
--	--

TOTALE/100

.....: 5=/20

.....: 10=/10

L'attribuzione del punteggio relativo alla prova tiene conto della diagnosi e dello specifico PDP dell'allievo/a elaborato dal CdC comprensivo dell'indicazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA: TIPOLOGIA C - DSA					Cognome e Nome del candidato.....
INDICATORI GENERALI					
	15-13	12-10	9	8-7	6-3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Complete	pressoché complete	Essenziali, ma complessivamente adeguate	Carenti o con qualche incongruenza	Scarse o nulle
Ricchezza e padronanza lessicale	15-13 Adeguate, appropriate, efficaci	12-10 Quasi sempre adeguate ed efficaci	9 Con qualche imperfezione e imprecisione, ma nel complesso adeguate	8-7 Con improprietà e imprecisioni	6-3 Gravemente inadeguate e non appropriate
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	15-13 Pienamente corretta	12-10 Corretta, con qualche imprecisione	9 Con pochi, non gravi errori	8-7 Con vari errori	6-3 Con molti e gravi errori/decisamente scorretta
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	15-13 Ampie e articolate conoscenze	12-10 Esaurienti, adeguate	9 Essenziali, ma corrette	8-7 Parzialmente corrette, incompleta	6-3 Assenti o molto limitate
PUNTEGGIO PARTE GENERALE :			/60	
INDICATORI SPECIFICI			TIPOLOGIA c		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	10-9 Completa	8-7 Adeguate	6 Nel complesso sufficiente	5 Parziale	4-3 Scarso o assente
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-13 Ampio e sicuro	12-10 Adeguate, con lievi imprecisioni	9 Essenziale, ma complessivamente corretto	8-7 Parziale e/o incompleto	6-3 gravemente lacunoso o scorretto
Correttezza e articolazione delle	15-13 Complete e accurate	12-10 Adeguate	9 Essenziali	8-7	6-3 Decisamente incomplete/ errate

conoscenze e dei riferimenti culturali				Parziali, incomplete, con alcuni errori	
				PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA:/40

TOTALE/100

.....: 5=/20

.....: 10=/10

L'attribuzione del punteggio relativo alla prova tiene conto della diagnosi e dello specifico PDP dell'allievo/a elaborato dal CdC comprensivo dell'indicazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate.

Liceo Statale "Marconi" - Griglia di valutazione seconda prova scritta

Indicatori (coerenti con l'obiettivo della prova)	Livelli	Punti	Punteggio assegnato
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze precise ed esaurienti	6,5-7	
	Conoscenze precise e ampie	5,5-6	
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	4,5-5	
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali	3,5-4	
	Conoscenze lacunose e/o imprecise	2,5-3	
	Conoscenze gravemente lacunose	1,5-2	
	Conoscenze assenti	1	
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	4,5-5	
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	3,5-4	
	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	2,5-3	
	Comprensione solo parziale di informazioni e consegne	1,5-2	
	Fuori tema, non comprende le informazioni e consegne	1	
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	Interpretazione articolata e coerente	3,5-4	
	Interpretazione coerente ed essenziale	2,5-3	
	Interpretazione sufficientemente lineare	1,5-2	
	Interpretazione frammentaria	1	
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave	Argomentazione chiara, con i numerosi collegamenti e confronti, che rispetta i vincoli logici e linguistici	3,5-4	
	Argomentazione quasi sempre chiara, con sufficienti collegamenti e confronti, che rispetta sufficientemente i vincoli logici e linguistici	2,5-3	

critico-riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Argomentazione confusa, con pochi collegamenti e confronti, che non rispetta adeguatamente i vincoli logici e linguistici	1,5-2	
	Argomentazione confusa, collegamenti non coerenti o assenti	1	
PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI			/20

Pescara, _____

LA COMMISSIONE

IL/LA PRESIDENTE

Liceo Statale "Marconi" - Griglia di valutazione seconda prova scritta - DSA

Indicatori (coerenti con l'obiettivo della prova)	Livelli	Punti	Punteggio assegnato
Conoscere Conoscere gli elementi essenziali delle categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze precise ed esaurienti	7	
	Conoscenze precise e ampie	6	
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	5	
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali	4	
	Conoscenze lacunose e/o imprecise	3	
	Conoscenze gravemente lacunose	2	
	Conoscenze assenti	1	
Comprendere Comprendere gli elementi essenziali del contenuto ed individuare il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5	
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4	
	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3	
	Comprensione solo parziale di informazioni e consegne	2	
	Fuori tema, non comprende le informazioni e consegne	1	
Interpretare Fornire un'interpretazione minima ed essenziale delle informazioni apprese.	Interpretazione articolata e coerente	4	
	Interpretazione coerente ed essenziale	3	
	Interpretazione sufficientemente lineare	2	
	Interpretazione frammentaria	1	
Argomentare Saper effettuare collegamenti e confronti essenziali tra gli ambiti	Argomentazione chiara, con i numerosi collegamenti e confronti, che rispetta i vincoli logici e linguistici	4	

disciplinari afferenti alle scienze umane; saper leggere i fenomeni rispettando i vincoli logici e linguistici.	Argomentazione quasi sempre chiara, con sufficienti collegamenti e confronti, che rispetta sufficientemente i vincoli logici e linguistici	3	
	Argomentazione confusa, con pochi collegamenti e confronti, che non rispetta adeguatamente i vincoli logici e linguistici	2	
	Argomentazione confusa, collegamenti non coerenti o assenti	1	
PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI			/20

Pescara, _____

LA COMMISSIONE

IL/LA PRESIDENTE

Liceo Statale "Marconi" - Griglia di valutazione seconda prova scritta – Obiettivi Minimi

Indicatori (coerenti con l'obiettivo della prova)	Livelli	Punti	Punteggio assegnato
Conoscere Conoscere gli elementi essenziali delle categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze precise ed esaurienti	7	
	Conoscenze precise e ampie	6	
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	5	
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali	4	
	Conoscenze lacunose e/o imprecise	3	
	Conoscenze gravemente lacunose	2	
	Conoscenze assenti	1	
Comprendere Comprendere gli elementi essenziali del contenuto ed individuare il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5	
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4	
	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3	
	Comprensione solo parziale di informazioni e consegne	2	
	Fuori tema, non comprende le informazioni e consegne	1	
Interpretare Fornire un'interpretazione minima ed essenziale delle informazioni apprese.	Interpretazione articolata e coerente	4	
	Interpretazione coerente ed essenziale	3	
	Interpretazione sufficientemente lineare	2	
	Interpretazione frammentaria	1	
Argomentare	Argomentazione chiara	4	

Saper effettuare collegamenti e confronti essenziali tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; saper leggere i fenomeni.	Argomentazione quasi sempre chiara	3	
	Argomentazione frammentaria	2	
	Argomentazione confusa	1	
PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI			/20

Pescara, _____

LA COMMISSIONE

IL/LA PRESIDENTE

Liceo Statale Marconi – Pescara - Griglia di valutazione prima prova scritta - tipologia A – Obiettivi Minimi

INDICATORI GENERALI per gli studenti con Piano Educativo Individualizzato per Obiettivi Minimi					
	15-13	12-10	9	8-7	6-3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Complete	Pressocché complete	essenziali, ma complessivamente adeguate	Carenti o con qualche incongruenza	Scarse o nulle
Padronanza lessicale	15-13 Adeguate, appropriate, efficaci	12-10 Quasi sempre adeguate ed efficaci	9 Con qualche imperfezione e imprecisione, ma nel complesso adeguate	8-7 Con improprietà e imprecisioni	6-3 Gravemente inadeguate e non appropriate
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi).	15-13 Pienamente corretti	12-10 Corretti, con qualche imprecisione	9 Con pochi, non gravi errori	8-7 Con vari errori	6-3 Con molti e gravi errori/decisamente scorretta
Adeguatezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di pertinenti e valutazioni personali	15-13 Ampie e articolate conoscenze	12-10 Esauriente, adeguata	9 Essenziale, ma corretta	8-7 Parzialmente corretta, incompleta	6-3 Assente o molto limitata
			PUNTEGGIO PARTE GENERALE :	/60
INDICATORI SPECIFICI		TIPOLOGIA A			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10-9 Completo	8-7 Adeguito	6 Nel complesso sufficiente	5 Parziale	4-3 Scarso o assente
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo.	10-9 Ampia e sicura	8-7 Adeguita, con lievi imprecisioni	6 Essenziale, ma complessivamente corretta	5 Parziale e/o incompleta	4-3 Gravemente lacunosa o scorretta
Adeguatezza nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10-9 Completa e accurata	8-7 Adeguita	6 Essenziale	5 Parziale, incompleta, con alcuni errori	4-3 Decisamente incompleta/ errata
Interpretazione corretta del testo	10-9 Approfondita	8-7 Corretta	6 Essenziale	5 Parziale	4-3 Assente o errata
			PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA:	/40

TOTALE...../100

.....: 5=/20

Liceo Statale Marconi – Pescara- Griglia di valutazione prima prova scritta - tipologia B – Obiettivi Minimi

INDICATORI GENERALI per gli studenti con Piano Educativo Individualizzato per Obiettivi Minimi					
	15-13	12-10	9	8-7	6-3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Complete	Pressoché complete	Essenziali, ma complessivamente adeguate	Carenti o con qualche incongruenza	Scarse o nulle
Padronanza lessicale	15-13 Adeguate, appropriate, efficaci	12-10 Quasi sempre adeguate ed efficaci	9 Con qualche imperfezione e imprecisione, ma nel complesso adeguate	8-7 Con improprietà e imprecisioni	6-3 Gravemente inadeguate e non appropriate
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi).	15-13 Pienamente corretti	12-10 Corretti, con qualche imprecisione	9 Con pochi, non gravi errori	8-7 Con vari errori	6-3 Con molti e gravi errori/decisamente scorretta
Adeguatezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di pertinenti valutazioni personali	15-13 Ampie e articolate conoscenze	12-10 Esauriente, adeguata	9 Essenziale, ma corretta	8-7 Parzialmente corretta, incompleta	6-3 Assente o molto limitata
				PUNTEGGIO PARTE GENERALE :/60
INDICATORI SPECIFICI		TIPOLOGIA B			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9 Completa	8-7 Adeguate	6 Nel complesso sufficiente	5 Parziale	4-3 Scarso o assente
Pertinenza delle argomentazioni e capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato	15-13 Ampie e sicure	12-10 Adeguate, con lievi imprecisioni	9 Essenziali, ma complessivamente corrette	8-7 Parziali e/o incomplete	6-3 Gravemente lacunose o scorrette
Correttezza dei riferimenti culturali utilizzati	15-13 Completa e accurata	12-10 Adeguate	9 Essenziale	8-7 Parziale, incompleta, con alcuni errori	6-3 Decisamente incompleta/ errata

	PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA:	/40
--	----------------------------------	-----

TOTALE...../100

.....: 5=/20

Liceo Statale Marconi – Pescara - Griglia di valutazione prima prova scritta - tipologia C – Obiettivi Minimi

INDICATORI GENERALI per gli studenti con Piano Educativo Individualizzato Per Obiettivi Minimi					
	15-13	12-10	9	8-7	6-3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Complete	pressocché complete	Essenziali, ma complessivamente adeguate	Carenti o con qualche incongruenza	Scarse o nulle
Padronanza lessicale	15-13 Adeguate, appropriate, efficaci	12-10 Quasi sempre adeguate ed efficaci	9 Con qualche imperfezione e imprecisione, ma nel complesso adeguate	8-7 Con improprietà e imprecisioni	6-3 Gravemente inadeguate e non appropriate
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi).	15-13 Pienamente corretta	12-10 Corretta, con qualche imprecisione	9 Con pochi, non gravi errori	8-7 Con vari errori	6-3 Con molti e gravi errori/decisamente scorretta
Adeguatezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi pertinenti e valutazioni personali	15-13 Ampie e articolate conoscenze	12-10 Esaurienti, adeguate	9 Essenziali, ma corrette	8-7 Parzialmente corrette, incompleta	6-3 Assenti o molto limitate
				PUNTEGGIO PARTE GENERALE :/60
INDICATORI SPECIFICI		TIPOLOGIA c			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	10-9 Completa	8-7 Adeguate	6 Nel complesso sufficiente	5 Parziale	4-3 Scarso o assente
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-13 Ampio e sicuro	12-10 Adeguate, con lievi imprecisioni	9 Essenziale, ma complessivamente corretto	8-7 Parziale e/o incompleto	6-3 gravemente lacunoso o scorretto
Correttezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15-13 Complete e accurate	12-10 Adeguate	9 Essenziali	8-7 Parziali, incomplete, con alcuni errori	6-3 Decisamente incomplete/ errate

	PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA:	/40
--	---	------------

TOTALE...../100

.....: 5=/20

Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				